Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 13 DICEMBRE 2018 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	<u> 9</u>
PRESIDENTE STURIANO	9
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	9
PRESIDENTE STURIANO	9
Punto numero 7 all'Ordine del Giorno	10
CONSIGLIERE NUCCIO	
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE NUCCIO	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	12
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERA ARCARA	14
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERA LICARI LINDA	16
PRESIDENTE STURIANO	17

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	17
CONSIGLIERA LICARI LINDA	17
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	17
CONSIGLIERA LICARI LINDA	17
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERA LICARI LINDA	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERA LICARI LINDA	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERA LICARI LINDA	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERA LICARI LINDA	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	19
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERA INGRASSIA	20
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE FERRERI	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE FERRERI	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE FERRERI	21
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE FERRERI	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE FERRERI	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE FERRERI	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE FERRERI	23
CONSIGLIERE GANDOLFO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE GANDOLFO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	24
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERA LICARI LINDA	25
PRESIDENTE STURIANO	25

CONSIGLIERE DI GIROLAMO	25
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERA LICARI LINDA	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERA LICARI LINDA	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERA LICARI LINDA	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	27
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE GANDOLFO	28
CONSIGLIERE CORDARO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERA ARCARA	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE ARCARA	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERA ARCARA	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERA ARCARA	29
PRESIDENTE STURIANO	30
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	30
CONSIGLIERE GANDOLFO	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE GANDOLFO	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE GANDOLFO	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE GANDOLFO	31
PRESIDENTE STURIANO	31

CONSIGLIERE GANDOLFO	31
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE GANDOLFO	32
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE GANDOLFO	32
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE GANDOLFO	33
PRESIDENTE STURIANO	33
CONSIGLIERE GANDOLFO	33
PRESIDENTE STURIANO	33
CONSIGLIERA LICARI LINDA	33
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERA LICARI LINDA	34
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	34
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	34
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE SINACORI	35
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	37
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERA LICARI LINDA	37
PRESIDENTE STURIANO	39
CONSIGLIERE GANDOLFO	39
PRESIDENTE STURIANO	39
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	40
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	40
PRESIDENTE STURIANO	40
CONSIGLIERE FERRERI	42
PRESIDENTE STURIANO	42
CONSIGLIERE FERRERI	42
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE SINACORI	43
CONSIGLIERE FERRERI	44
CONSIGLIERE SINACORI	44
PRESIDENTE STURIANO	44
CONSTCUTEDE CODDOLA FLAVIO	11

PRESIDENTE STURIANO	45
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	45
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	45
PRESIDENTE STURIANO	46
CONSIGLIERA LICARI LINDA	46
PRESIDENTE STURIANO	46
CONSIGLIERA LICARI LINDA	46
PRESIDENTE STURIANO	46
CONSIGLIERA LICARI LINDA	46
PRESIDENTE STURIANO	47
CONSIGLIERA LICARI LINDA	47
PRESIDENTE STURIANO	47
CONSIGLIERA LICARI LINDA	47
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	47
CONSIGLIERA LICARI LINDA	47
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	48
CONSIGLIERA LICARI LINDA	48
PRESIDENTE STURIANO	48
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	48
PRESIDENTE STURIANO	49
CONSIGLIERA ARCARA	49
PRESIDENTE STURIANO	50
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	50
PRESIDENTE STURIANO	51
PRESIDENTE STURIANO	51
Punto numero 8 all'Ordine del Giorno	51
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	52
PRESIDENTE STURIANO	52
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	52
PRESIDENTE STURIANO	52
CONSIGLIERI DI GIROLAMO	52
PRESIDENTE STURIANO	53
CONSIGLIERE GANDOLFO	53
CONSIGLIERE FERRERI	53
PRESIDENTE STURIANO	54
CONSIGLIERE FERRERI	54
FIINTIONADIO - INCECNEDE CTACCI	5.4

CONSIGLIERE FERRERI	54
FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI	54
CONSIGLIERE FERRERI	54
FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI	54
CONSIGLIERE FERRERI	54
FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI	54
PRESIDENTE STURIANO	54
FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI	54
PRESIDENTE STURIANO	55
FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI	55
PRESIDENTE STURIANO	55
FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI	55
PRESIDENTE STURIANO	55
FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI	55
PRESIDENTE STURIANO	57
FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI	57
PRESIDENTE STURIANO	57
FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI	57
PRESIDENTE STURIANO	57
FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI	57
PRESIDENTE STURIANO	57
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	57
PRESIDENTE STURIANO	58
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	58
PRESIDENTE STURIANO	58
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	58
PRESIDENTE STURIANO	58
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	58
PRESIDENTE STURIANO	58
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	58
PRESIDENTE STURIANO	58
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	58
PRESIDENTE STURIANO	58
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	59
PRESIDENTE STURIANO	59
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	59
PRESIDENTE STURIANO	59
DIDICENTE - INCECNEDE DATT	60

PRESIDENTE STURIANO	60
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	60
PRESIDENTE STURIANO	61
CONSIGLIERA LICARI LINDA	61
PRESIDENTE STURIANO	61
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	61
PRESIDENTE STURIANO	61
CONSIGLIERA LICARI LINDA	62
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	62
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	62
PRESIDENTE STURIANO	62
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	62
PRESIDENTE STURIANO	63
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	63
PRESIDENTE STURIANO	64
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	64
DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI	64
PRESIDENTE STURIANO	64
CONSIGLIERE NUCCIO	64
PRESIDENTE STURIANO	64
CONSIGLIERE NUCCIO	65
PRESIDENTE STURIANO	65
CONSIGLIERE NUCCIO	65
PRESIDENTE STURIANO	65
CONSIGLIERE NUCCIO	65
PRESIDENTE STURIANO	67
CONSIGLIERE NUCCIO	67
PRESIDENTE STURIANO	67
CONSIGLIERE NUCCIO	67
PRESIDENTE STURIANO	68
CONSIGLIERE NECCIO	68
PRESIDENTE STURIANO	68
CONSIGLIERE NUCCIO	68
DDFSTDFNTF STIDIANO	68

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Invito i colleghi Consiglieri ad entrare. Segretario siamo pronti, quindi quando ritiene opportuno iniziamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 24 Consiglieri Comunali su 30 e quindi siamo in presenza del numero legale. Colleghi Consiglieri prima di iniziare la trattazione dei Punti dell'odierna convocazione volevo proporre all'Aula un minuto di raccoglimento per l'amico di tanti concittadini Marsalesi, ma anche di questa città, di chi amava l'arte, di chi amava la cultura, di chi amava la politica, perché penche per chi amava anche il mondo che apparteneva all'amico Enrico Russo. Penso che ognuno di noi, a vario titolo, abbia avuto modo di conoscere, scambiare qualche battuta, prendere qualche caffè ed anche la fortuna di aver apprezzato le doti umane, l'onestà intellettuale che contraddistingueva Enrico Russo dalla massa. Di cittadini marsalesi, per la sua schiettezza, per la sua correttezza e ripeto onestà intellettuale, doti che anche nel mio percorso politico mi hanno, sotto certi aspetti, penso tanti di voi con cui ho avuto modo anche di scambiare qualche battuta lasciato il segno. Lasciato il segno. Penso che oggi è venuta a mancare una persona che ha lasciato il segno in tutto e per tutto, che ha voluto bene e che ha amato questa città, che ha fatto politica attiva, ha presentato una Lista nelle ultime competizioni elettorali, ha eletto un Consigliere Comunale nel Gruppo "Progettiamo Marsala" e quindi a nome del Consiglio e mio personale faccio le sentite condoglianze alla famiglia, a tutti i suoi familiari, dicendo che faremo tesoro di quello che è Enrico e che cercheremo

quindi di continuare ad onorare durante il cammino della nostra vita. Pertanto colleghi Consiglieri se siete tutti d'accordo un minuto di raccoglimento.

Il Consesso osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE STURIANO

C'eravamo lasciati, colleghi Consiglieri, nella seduta di mercoledì 5, trattando il Punto 7 all'ordine del Giorno.

Punto numero 7 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Istanza di autorizzazione integrata ambientale, per la realizzazione della gestione di impianto di nuova installazione per il trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi da raccolta differenziata o indifferenziata, con produzione di biomassa e centro con annessa discarica di servizio per rifiuti non pericolosi da realizzare in contrada Parecchiate - Giacatello, in un lotto di terreno identificato al Catasto nel Foglio di Mappa 130, Particella 87 - 158 - 231 - 76 - 145 - 164 e 163 in Variante allo Strumento Urbanistica, ditta ASA Group S.r.l." Così come da Regolamento la seduta riprende dalla trattazione del Punto 7.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente prima di avviarci alla trattazione del Punto chiedo di poter fare una comunicazione brevissima.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio non siamo nella fase delle comunicazioni in questo momento, abbiamo un punto incardinato, diversamente apriremmo discussioni che non potremmo in questo momento con il punto trattato. Se ci sarà occasioni prima della chiusura della seduta stia tranquillo che le darò la parola per le dovute comunicazioni, così come se qualche altro che si vuole associare alle comunicazioni lo faremo successivamente.

CONSIGLIERE NUCCIO

Lo prendo come un impegno, Presidente, nel momento in cui finiremo la trattazione del Punto 7, io chiedo d'intervenire.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio lei sa la mia correttezza dal punto di vista... se dico e piglio l'impegno, l'impegno è quello. Io appena terminerò la trattazione lei avrà la parola, tranquillo. Sul Punto 7 c'era stata una discussione, un dibattito con gli Uffici. Gli Uffici avevano relazionato sulla Variante e ci sono stati diversi interventi da parte dei colleghi Consiglieri. Sotto quest'aspetto si chiedeva di sen-

tire quale fosse il pensiero dell'Amministrazione, relativamente alle delibere in questione, se era una delibera o sono delibere che l'Amministrazione condivide, come ci si intende relazionale con tutte le delibere che magari arriverebbero domani mattina dello stesso contenuto e dello stesso oggetto delle seguenti delibere, magari per capire quale fosse il pensiero dell'Amministrazione, che non è pensiero così, tanto per sentirlo, ma naturalmente è un pensiero che il Consiglio Comunale, l'Aula Consiliare ritiene indispensabile, quindi acquisire quanto meno il pensiero ed il parere dell'Amministrazione, del Sindaco o di qualche Assessore che si possa permettere naturalmente di esprimere il pensiero del Capo dell'Amministrazione. Colleqhi se qualcuno vuole intervenire sul Punto 7 ne ha la facoltà. Il Presidente della Commissione, Angelo Di Girolamo ed a seguito la collega Arcara.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore, Ingegnere Patti. Noi l'altra volta abbiamo già discusso guesta delibera e si aspettava, anche se io non ho bisogno di aspettarlo per un semplice motivo, la presenza del Sindaco, perché il Sindaco era già venuto in Commissione a spiegare ed a dare un parere politico. L'altro giorno c'era l'Assessore Passalacqua che ha detto soltanto il suo parere tecnico e lei come Presidente voleva il parere politico, qua abbiamo l'Assessore che penso possa dare sia un parere politico oppure fa in modo di chiamare il Sindaco per dare un un parere politico. Noi quello che dovevamo fare in Commissione e penso che le domande che sono state fatte in Consiglio, abbiamo avuto risposte da parte dell'Ingegnere Patti e dell'Ingegnere Stassi l'altra sera da parte dell'Assessore proponente che è l'Assessore Passalacqua. Se dobbiamo andare avanti veda lei come ci dobbiamo comportare, se dobbiamo aspettare sempre il Sindaco. Lei ha avvisato il Sindaco, Presidente? L'ha avvisato il Sindaco, lei?

PRESIDENTE STURIANO

Non mi sembra che il Sindaco abbia bisogno di tutori o di Segretari, io non faccio il Segretario del Sindaco, faccio il Presidente del massimo Consesso Civico. Il Sindaco era al corrente della seduta odierna, era al corrente perché c'erano degli Assessori presenti, quindi hanno il dovere di relazionare all'Amministrazione...

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Non è che ogni volta che non c'è il Sindaco, non c'è l'Assessore, non ci sono i tecnici, queste varianti vannno tutte in silenzio - assenso.

PRESIDENTE STURIANO

Non ho capito, sono io che dico "Non c'è il Sindaco".

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

No, no! La mia Commissione ha ascoltato il Sindaco e perciò sa come la pensa il Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Allora possiamo votare gli atti deliberativi. Siccome dico che questi tre giudizi e le pregiudiziali non le ha poste il Presidente del Consiglio, sono state poste da questa parte politica e dai Consiglieri Comunali, quindi io non faccio altro che prendere quelle che sono le istanze e le perplessità e le pregiudiziali avanzate dall'Aula e quindi faccio mie, perché quella è la sensazione. Se lei mi dice che sono io che...

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente se lei mi dice che questa parte politica facendo riferimento a tutto questi, il 50% di questa parte politica, di questo lato è presente nella mia Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Girolamo fortunatamente continuo a dire ed a ribadire che ci sono verbali, le cose non me le invento, avete posto delle pregiudiziali, mi fa piacere sapere che ormai il Sindaco è stato ascoltato. Quando è stato ascoltato il Sindaco in Commissione?

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Io ero contro quella pregiudiziale. Io ero contro.

PRESIDENTE STURIANO

Per essere chiaro, quando è stato ascoltato il Sindaco in Commissione, per saperlo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Non mi ricordo, un mese fa sarà.

PRESIDENTE STURIANO

Un mese fa, ancor prima di richiedere la presenza del Sindaco in Aula.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Quando è stata approvata in Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi l'avete ascoltato il Sindaco prima ancora di venire in Aula.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Certo, in Commissione l'abbiamo ascoltato. Siccome poi mi ponete la pregiudiziale che lo volete in Aula, l'avevate già sentito prima oggi non c'è il problema.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

A gennaio - febbraio.

PRESIDENTE STURIANO

Io sono pronto per trattarle.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Va bene, la ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Se ci sono dei passaggi, ci sono dei passaggi che per me sono fondamentali. Signori colleghi Consiglieri un attimo di attenzione stiamo trattando argomenti seri e delicati. Rispetto alla delicatezza degli argomenti non può passare il messaggio che qualcuno la mattina si alza e la pensa in un modo e l'indomani la pensa in un altro modo. Sono state poste pregiudiziali dall'Aula ed io ho rimandato la trattazione di queste delibere perché erano state poste le pregiudiziali. Ora prendo atto che le pregiudiziali sono venute meno perché il Sindaco è stato sentito in Commissione. La domanda è spontanea: il Sindaco è stato sentito prima della pregiudiziale o successivamente alla pregiudiziale.

CONSIGLIERE

Prima.

PRESIDENTE STURIANO

 ${\tt E}$ se è stato sentito prima della pregiudiziale qual è il motivo della pregiudiziale, scusatemi, questo non capisco.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente mi scusi, io ho votato contrario a quella pregiudiziale perché avevo ascoltato il Sindaco, io poi gli altri no.

PRESIDENTE STURIANO

Mi scusi Presidente è un suo pensiero, non è il pensiero dell'Aula, me lo permetta.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Quelli che fanno parte della Commissione Territorio Ambiente hanno ascoltato il Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Presidente Di Girolamo siccome il problema non è un problema tra il Presidente che deve dirigere i lavori ed il Presidente della Commissione è un problema con l'Aula. Avete posto una pregiudiziale votata dall'Aula, successivamente dopo aver ascoltato il Sindaco in Commissione. Ora se l'Aula mi dice che non è necessario ascoltare il Sindaco io vado avanti. Se l'Aula non mi dice nulla io vado lo stesso avanti, perché non posso sicuramente bloccare i lavori e

devo andare avanti con i lavori. Chi tace ha sempre torto, chi non parla acconsente rispetto a determinate proposte, quindi andiamo avanti. Sono chiaro. Ma siccome non sono io che mi invento le cose, non può essere un soggetto che può superare una pregiudiziale posta all'Aula Consiliare, se la pregiudiziale era superata la potevamo trattare la delibera tre settimane fa, quattro settimane fa. Il Sindaco è venuto in Aula, poi è venuto anche meno il numero legale, quindi non è che possiamo dire che era mancata per il Sindaco la presenza, è venuto. Se è superata io pretendo, esigo che i colleghi Consiglieri che prima avevano posto le pregiudiziali mi dicano che la pregiudiziale è superata. Mi spiegano qual è il pensiero del Sindaco, perché io non solo nemmeno in Commissione e nemmeno lo so, lo dicano all'Aula e l'Aula decide come lavorare. Più chiaro di così, io sono per lavorare, non sono per accantonare, però facciamo chiarezza. Un attimo solo, il collega Aldo Rodriquez ha chiesto di iscriversi. Sono iscritti a parlare prima la collega Letizia Arcara e la collega Linda Licari, successivamente il collega Aldo Rodriquez, se ci sono altri che si vogliono iscrivere ne hanno la facoltà. La parola alla collega Arcara.

CONSIGLIERA ARCARA

Grazie Presidente. La ringrazio Presidente. Io credo che sia giunto il momento di cominciare davvero a valutare con serietà l'approvazione di questa delibera che ci trasciniamo da parecchio tanto. Intanto io devo chiedere scusa ai colleghi perché quando si è trattata questa delibera nel corso di una delle ultime sedute consiliari io ho fatto un intervento e poi mi sono resa conto che quest'intervento qià era stato in Aula proposto da alcuni Consiglieri, quindi diciamo che vi ho sottratto un po' di tempo. Rileggendo il verbale della seduta del 24 luglio 2018, io ero assente in quel periodo, rileggendo i verbali Presidente ho costatato che sono stati posti degli interrogativi molto interessanti da parte di molti colleghi. Lei Presidente per primo, il collega Sinacori ed altri colleghi ancora. Interrogativi che credo non abbiamo ricevuto risposta, perché si parlava di una programmazione, cioè nel momento in cui si dà il via all'installazione di impianti di produzione di CSS bisogna effettivamente che il Comune abbia una programmazione, cioè l'individuazione di aree dove andare ad installare questi impianti. Di regolamentare, in parole molto semplici queste procedure. A queste domande, Presidente, a questi interrogativi che sono stati posti in Aula non è ancora stata data risposta alcuna. Fermo restando, ripeto, che stiamo in un momento davvero, secondo me, in cui bisogna fare una seria riflessione e capire che queste delibere non possono andare così avanti perché ci sono delle aziende che attendono una risposta. Allora io non so quale sarà il voto dell'Aula, però Presidente, facendo un po' una sintesi

del mio intervento, dell'ultimo intervento su questa delibera io onestamente, cari colleghi, ho preparato una mozione che Presidente vorrei leggere all'Aula, che forse riassume un po' anche i dubbi e le perplessità che questa delibera ha suscitato. Nel senso che effettivamente noi vogliamo sapere e capire la volontà dell'Amministrazione qual è e comunque se ancora non si è palesata in quest'Aula, ma semplicemente manifestata in Commissione in ogni caso io con questa mozione vorrei impegnare l'Amministrazione Comunale. Su che cosa ed in che senso. Rimane un dubbio, Presidente, comunque prima di leggere la Mozione. L'altra volta ingegnere Patti facevo notare che 30000 tonnellate di rifiuti provenienti da ovunque, ma dico almeno, almeno si è individuato un percorso costatato il surplus veicolare che verrà a prodursi. Cioè, io penso che anche questo possa essere qualche cosa da porre nella dovuta attenzione. Allora Presidente passo alla lettura. "Premesso che è necessario, se nonché doveroso da parte dell'Amministrazione Comunale una ponderata regolamentazione dei sopraccitati impianti, primo luogo al fine di allineare, delineare ed integrare gli eventuali insediamenti tutelando la salute dei cittadini tutti ed in secondo luogo tutelare i valori produttivi, paesaggistici ed ecologici del nostro territorio dello spirito di costruire un equilibrato sviluppo tra ambiente naturale ed ambiente antropico. Tenuto conto che la Costituzione Italiana, all'Articolo 32 tutela la salute come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività. La Costituzione Italiana all'Articolo 41 sancisce: l'iniziativa economica privata non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da arrecare danno alla sicurezza e che la Legge determina i programmi ed i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata ai fini Sociali. I fattori ambientali, locali, economici e culturali hanno un ruolo importante della definizione degli schemi di bioenergia ed il Comune deve tenerne conto nella pianificazione territoriale che gli compete. Ritenuto imprescindibile dovere di ciascun Amministratore locale profondere ogni sforzo per la salvaguardia della compatibilità ambientale la tutela dei potenziali rischi per la salubrità dell'ambiente, per la tutela della salute pubblica, per la tutela della biodiversità, delle produzioni agricole di pregio consolidate sul nostro territorio biologiche tipiche necessarie a salvaguardare le autonomie dei territori, nel rispetto della Legge sopraccitata in ordine alle scelte fondamentali. Fondamentale è tutelare l'immagine del nostro territorio a vocazione principalmente agro-turistica, sottoscritti Consiglieri Comunali, io e Alagna Oreste, impegnano Sindaco e Giunta affinché i progetti e le proposte di progetto d'impianti a biomassa e CSS devono essere tempestivamente partecipati alla Comunità cittadina. Al Comune sia concesso il potere di programmare all'interno del proprio territorio l'eventuale presenza di aree dove poter ubicare impianti. E questo - ingegnere Patti - di modificare e/o redigere il Regolamento edilizio del Comune al fine di recepire le suddette sollecitazioni", cioè una sorta di regolamento d'igiene che andrebbe annesso al Regolamento, appunto, Edilizio. Presidente io ritengo che siano, diciamo, delle richieste più che legittime colleghi, voglio dire perché penso proprio che ci sarà effettivamente adesso come ho detto già l'altra volta un vero e proprio rincorrere all'installazione di questi impianti che, diciamolo anche francamente ricevono agevolazioni notevoli a livello europeo, quindi dobbiamo, il Comune deve avere la sua parte, scegliere, decidere, dove installarli, a quale condizioni. Questo penso, a questo penso che l'Amministrazione non dovrà mai abdicare. Quindi io chiedo una regolamentazione. Grazie Presidente per averli ascoltato, grazie colleghi.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto d'intervenire la collega Linda Licari e ne ha facoltà.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Grazie Presidente. Assessori, Dirigente, colleghi e pubblico in Sala. Io ripeto semplicemente quello che avevo già detto nella precedente seduta, Presidente, sulla pregiudiziale che era stata posta per la presenza del Sindaco, sono d'accordo con quanto ha detto il collega Di Girolamo in quanto faccio parte della Commissione Territorio e Ambiente ed abbiamo ascoltato il Sindaco, in una seduta è stato partecipe quasi per l'intera seduta dove ci ha spiegato in maniera chiara il suo parere, che appunto non è contrario all'installazione di guesto nuovo impianto. Oltretutto ritengo che nell'ultima seduta, se non sbaglio, abbiamo ascoltato l'Assessore firmatario della delibera ed ampiamente abbiamo ascoltato il Dirigente, il Funzionario. Al Dirigente al quale vorrei tornare a chiedere una cosa, un dubbio che mi veniva in questo momento. Se arriva una delibera, noi abbiamo affrontato tre delibere in Commissione Territorio che riguarda proprio l'installazione di nuovi impianti che riguardano rifiuti diversi, appunto, uno i rifiuti Solidi Urbani, l'altro l'organico e poi il ferro, la raccolta di ferro ed annessi. Volevo chiederle, questi atti deliberativi se arrivano con un parere favorevole della Giunta, giusto, e quindi dalla parte tecnica in primis, potevano anche oltrepassare il Consiglio? È per capire, questo è un dubbio che mi sono posta adesso parlando, durante la discussione. Dico: era un passaggio che si poteva evitare, giusto per capire se è zata poi una scelta di condivisione magari da parte vostra. Perché anche il Dirigente può decidere di, o la Giunta in questo caso chi è che decide poi di avere anche un parere del Consiglio oltre che della Giunta. A questo punto, mi pare chiaro che il parere del

Sindaco e dell'Assessore che ha firmato sia favorevole. Oltre a quello che abbiamo già ascoltato, perché l'Assessore Passalacqua ha dato il suo parere. Il Sindaco in Commissione ha fatto le sue dichiarazioni e penso che sia stato esaustivo, anche dal verbale che è stato redatto. Era per capire se queste delibere devono avere per forza il nostro parere o si può fare a meno e mandarle direttamente in Conferenza dei Servizi. È un chiarimento che chiedo, proprio per Inesperienza.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere Patti visto che la domanda è stata fatta a lei ha la facoltà di rispondere.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

No, a mio modo di vedere il parere è obbligatorio, perché qualora la Conferenza di Servizio comporta una variante urbanistica occorre obbligatoriamente il parere del Consiglio Comunale. Poi c'è una piccola annotazione a margine che io non ho mai condiviso, cioè che superati determinati tempi e non quelli della Conferenza di Servizio c'è un parere che però è riferito alla vecchia Legge Ronchi, non più quindi alla 152, secondo cui se il Consiglio Comunale non si esprime entro determinati termini si potrebbe trasmettere. Io in Conferenza dei Servizi a Palermo ho eccepito un riferimento a diversa giurisprudenza che dice tutt'altro ed è sull'indirizzo dell'obbligatorietà del parere del Consiglio Comunale, che secondo quel richiamo, quel parere dell'Ufficio Legislativo Legale fosse ormai superato da normativa nuova e da indirizzi giurisprudenziali nuovi. In quella Conferenza di Servizio c'era il Dirigente dell'Urbanistica che si è riservato di rispondere, però non ha portato più nessun parere, nel senso che si potessero omettere il parere del Consiglio Comunale e come vi ho già riferito in Consiglio, la Conferenza di Servizio aspetta il parere del Consiglio.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Quindi non è stata una scelta della Giunta di avere un parere nostro.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

No, no una scelta di nessuno, meno che meno dirigenziale, ci vuole il parere.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Okay, così mi sono tolta pure questo dubbio, grazie. Pertanto io ritorno a dire che riconfermo quanto ho detto precedentemente, perché salvaguardare l'ambiente...

Ingegnere Patti a completamento della domanda, la collega ha fatto una domanda, la risposta non è completa ed ora le spiego. Lei ha detto che siccome la delibera arriva già il parere dell'Amministrazione è favorevole.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

No, no io volevo capire. Io chiedevo conferma.

PRESIDENTE STURIANO

Anche noi vogliamo capire, a questo punto, perché sono arrivate quattro delibere, tre con parere favorevole ed una con parere contrario. Quindi che significa anche quello sul parere contrario l'Amministrazione è contraria o è favorevole?

CONSIGLIERA LICARI LINDA

No, no è contraria, perché è chiaro.

PRESIDENTE STURIANO

Non è così. Il problema è che l'Amministrazione deve trasmettere obbligatoriamente la proposta deliberativa perché è di competenza consiliare, non può esimersi dal non trasmettere. Siccome deve partire dall'Assessore Competente per materia, se sbaglio mi smentisca, chiaro, una cosa è atto dovuto e trasmettere ed una cosa è condividere l'iniziativa. Il fatto che sia trasmessa la delibera significa che il parere è favorevole da parte dell'Amministrazione non è così. È un atto dovuto, è un obbligo di Legge trasmettere e quindi il Sindaco o l'Assessore Competente per materia. In assenza dell'Assessore competente per materia è il Sindaco o il Vice Sindaco, possibilmente se c'è anche l'assenza del Sindaco. Ma una cosa è la trasmissione ed una cosa è il parere, la condivisione di una proposta, che è cosa diversa, quella è la volontà politica. Su questo penso di essere un pochettino più chiari.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Sì, più o meno aveva detto questo, poi l'ingegnere Patti. Credo che poi la stessa formulazione... avevo capito esattamente questo. Io ho sentito il Sindaco in Commissione e mi pare che anche precedentemente quando c'era l'Assessore Passalacqua con l'ingegnere Stassi...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate possiamo avere il verbale dove c'è il parere del Sindaco, considerato che… dico che sarebbe corretto leggere il parere ed il pensiero del Sindaco. Se cortesemente potete far arrivare…

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Volevo precisare questo, che secondo me continuare ad aspettare il Sindaco, una volta che già era stato qui in una seduta che poi abbiamo dedicato per scelta, ovviamente, anche alle interrogazioni, credo che dare una risposta, secondo me, da parte nostra che abbiamo valutato undici componenti di Commissione quanto meno hanno valutato ampiamente queste delibere. Ritengo che a questo punto una volta che si è espresso il Sindaco ed anche l'Assessore firmatario dare un nostro parere positivo o negativo ognuno per quello che ritiene opportuno sia necessario a questo punto, perché siamo arrivati qià a dicembre e credo che c'è gente che aspetta di capire se deve continuare ad investire in questa città anche a salvaguardia dell'ambiente, perché ricordo, come ho detto precedentemente che in Sicilia l'unica realtà purtroppo al momento è quella della Sicilfert che è contestabile per svariati motivi. Per cui quello che ritengo in questo momento, da quello che abbiamo valutato sulla compatibilità ambientale non credo che questo impianto di nuova generale potrebbe creare danni all'ambiente, anzi potrebbe dare un aiuto, se la Direzione della nostra città è quella di migliorarla dal punto di vista della sostenibilità e dell'aumento anche della differenziata. Per cui io ho fatto qià le mie valutazioni la volta precedente, ho parlato degli sconti che potrebbe avere il Comune e della localizzazione dell'impianto, ho espresso il mio parere favorevole dopo un accurato studio ed aver ascoltato veramente tutti i componenti possibili, pertanto ricon fermo il mio parere. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo Rodriquez. Consigliere Rodriquez ha la parola.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie Presidente. Innanzitutto saluto i colleghi Consiglieri, L'Assessore, il Dirigente e la Stampa. Presidente io mi ricollego al discorso che faceva poc'anzi lei. Nella scorsa seduta sono stato uno dei Consiglieri che ha chiesto la presenza del Sindaco per un parere politico da parte del Sindaco, mi aveva risposto l'Assessore, però era un parere espresso semplicemente dall'Assessore, che non è il parere del Sindaco, per me, così è stato detto anche dall'Assessore. Io non faccio parte della Commissione e quindi non so che cosa ha detto il Sindaco, posso credere quello che sta dicendo la collega Linda Licari, però permettimi Linda che io vorrei sentirlo in quest'Aula dal Sindaco, anche perché l'Aula non è solamente ascoltata dai colleghi Consiglieri, ma credo che sia una diretta Streaming ed anche i cittadini e tutta Marsala vorrebbero sentire quello che ha da dire politicamente il Sindaco. credo che sia corretto che il Sindaco venga in quest'Aula a dire la sua da al punto di visto politico su questa e su quelle altre delibere che

sono state presentate all'Ufficio di Presidenza. Quindi sono per la pregiudiziale Presidente e credo che sia importante che il Sindaco sia qui a riferire in Aula. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

La collega Ingrassia.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Grazie signor Presidente, colleghi, Assessore e tutti i presenti. Noi abbiamo prelevato tutte insieme queste delibere, la 7, la 8, la 9 e la 10. Vero è che ognuno ha una sua storia, una sua vita e che noi ci esprimiamo su ognuno di queste, come sempre in maniera univoca e non sicuramente in blocco, non è che le votiamo tutte e quattro, ma è anche vero che come me, penso tanti ed è da dodici anni che sono qua, le votazioni seguono quello che è un indirizzo politico, un'idea. Pertanto i chiarimenti che sono stati chiesti sono assolutamente d'obbligo anche perché dopo aver letto e studiato gli atti sono emerse alcune problematiche, alcune discordanze perché su tre di queste delibere c'è la volontà, almeno si evince la volontà dell'Amministrazione di esprimere parere favorevole sulla delibera in atto. In una invece, di queste e quindi una delibera delle tre, nel corso della delibera, dopo tutte le premesse, considerato che, premesso che, visto che, alla fine si scrive "Si propone di esprimere parere contrario". Ora a me non era successo mai che nel corpo stesso della delibera ci sia quest'affermazione. Non solo, i pareri tecnici sono favorevoli. Quindi l'Assessore proponente, conseguente l'Amministrazione mi propongono una delibera, una su quattro, dopo si dice di esprimere un parere non favorevole. Io faccio parte della Commissione, però ahimè è un mea culpa, non sempre sono costantemente presente e quindi ho perduto, giusto appunto l'incontro con il Sindaco. In ogni caso ritengo che le domande che noi abbiamo posto e ci poniamo devono avere un'esplicazione anche nel momento in cui in questa sede, non solo in Commissione, ma in questa sede si apre un dibattito e parliamo di queste delibere. Un confronto che chiarisca deve necessariamente essere fatto, perché tutte e quattro le delibere prevedono varianti urbanistiche, tutte e quattro le delibere prevedono la realizzazione e la gestione di impianti e l'installazione poi si parla di compostaggio, di biomassa, di rifiuti non pericolosi, di stoccaggio, è chiaro che noi dobbiamo capire bene anche in relazione alle altre che seguono, perché non possiamo, almeno io sicuramente non posso votare, non tenendo conto. Addirittura qua parliamo di Piano Urbanistico, di pensare se un giorno dovessero arrivarne altre, giusto, ma intanto pensiamo a queste quattro. Quindi la presenza di qualcuno dell'Amministrazione che chiarisca e non mi pare che questo sia stato fatto nelle sedute precedenti anche alla presenza del Sindaco ed una volta dell'Assessore, oggi non c'è né il

Sindaco e né l'Assessore proponente. Ripeto, non mi era mai capitato in tanti anni che leggendo il corpo della delibera, non nel parere Presidente, no nei pareri, i pareri sono favorevoli è nel corso stesso della delibera che mi dice che si propone di esprimere parere contrario. Quindi i chiarimenti ritengo che siano necessari e dovuti, anche perché dalle votazioni nelle Commissioni, non ricordavo benissimo, ma invece ricordavo benissimo perché andai a controllare, la Commissione Lavori Pubblici è la Commissione Urbanistica ha espresso parere contrario ed in una non si esprime chiedendo chiarimenti in aula. Quindi, dico, Presidente, è bene che si faccia chiarezza, il Presidente della Commissione può farlo, si leggono le dichiarazioni del Primo Cittadino o dell'Assessore, perché ripeto devo essere assolutamente come sempre serena nell'esprimere il mio voto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Calogero Ferreri e ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie Presidente, Assessori, Dirigenti e Pubblico in Sala. Io volevo fare qualche domanda, sinceramente le domande che volevo fare nella seduta scorsa ma non ho avuto modo ed al Dirigente, ma il Dirigente non essendo presente, posso rivolgermi a Stassi. Volevo capire Presidente, prima faccio la domanda a lei, il discorso pregiudiziale, perché io ho fatto confusione. È in atto una pregiudiziale, qualcuno ha chiesto di votare una pregiudiziale o è stato votata, perché ho fatto confusione, forse sono distratto io, ma non l'ho capita. C'è qualcuno che ha chiesto la presenza del Sindaco adesso e dobbiamo andare a votare pregiudiziale o è già stata votata.

PRESIDENTE STURIANO

C'è un problema, forse ho troppa memoria. Se non erro lei è uno di quei Consiglieri che qualche seduta fa ha posto ed era a favore anche della pregiudiziale, sbaglio?

CONSIGLIERE FERRERI

Non mi ricordo Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Lei no, io sì. Possiamo prendere i verbali. Ci sono stati... non parlo della seduta precedente, parlo di quattro - cinque sedute fa.

CONSIGLIERE FERRERI

Di questo?

Su quest'atto deliberativo. È stato chiesto dall'Aula, legittima... collega non voglio essere polemico.

CONSIGLIERE FERRERI

Perché lei generalizza sempre. Quando parla con me deve parlare con me e non "Voi".

PRESIDENTE STURIANO

Collega sto dicendo "Voi Consiglieri" e non io. È stata chiesta una pregiudiziale cinque - sei sedute fa. È stata chiesta la pregiudiziale dicendo che su quest'Atto deliberativo, su quest'atto deliberativo... Sbaglio collega Cordaro? Ogni tanto mi fa piacere che ci siano anche colleghi che dicono così. Ci sono stati colleghi Consiglieri che hanno posto una pregiudiziale, dicendo che non potevamo trattare le delibere fino a quando il Sindaco non era in Aula. Il Consigliere Calogero Ferreri, come tanti altri, legittimamente, legittimamente aveva qualche dubbio, perché è normale che una delibera su cui non ci si è confrontati capire anche il pensiero. Parliamo di delibere che sono state inviate dall'oggi al domani, dall'oggi al domani.

CONSIGLIERE FERRERI

La risposta alla mia domanda.

PRESIDENTE STURIANO

Non ho risposto. Non ho risposto, perché ha saltato la prima parte. Ho detto, siccome qualcuno si è alzato ed ad alzarsi guarda caso è stato chi ha votato contro la pregiudiziale, che è il Consigliere, l'unico che ha votato contro la pregiudiziale è stato il Presidente della Commissione, ricordo pure questo. L'unico che ha votato contro la pregiudiziale è stato il Presidente Di Girolamo, perché riteneva, visto che il Sindaco era stato ascoltato in Commissione che non ci fossero le condizioni, il resto dell'Aula ha votato a favore di quella pregiudiziale. Ho chiesto al Consigliere "Il Sindaco è venuto in Commissione prima o dopo la pregiudiziale?" mi è stato risposto "Prima della preqiudiziale", al ché non capivo quale era il motivo della pregiudiziale. Ora dico è venuta meno quella pregiudiziale? Non lo dico io, l'ha detto il collega Di Girolamo. Possiamo prendere i verbali, ho detto anche questo. Siccome non siamo al mercato, perché qualcuno ha scambiato il Consiglio Comunale per qualche mercato. Siccome non siamo al mercato ed io sono garante di quello che è stato fatto, in maniera chiara, continuo a dire se la pregiudiziale viene meno i Consiglieri si esprimessero: "Per noi è venuta meno la pregiudiziale, non ci sono motivi." Al che ho chiesto ai colleghi Consiglieri di esprimersi e lo dico in maniera chiara. Prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Io sono stato il primo e non mi ricordo se era prima, pre o post pregiudiziale, che ho detto che siccome non sono componente delle Commissioni dove si sono trattate queste delibere, diciamo che un po' queste delibere, sono un po' come le convenzioni che abbiamo fatto con il Comune di Petrosino. Presidente mi ascolti, sono un po' come le convenzioni che abbiamo fatto con il Comune di Petrosino, nel senso che una tira l'altra e poi alla fine è la stessa cosa. Siccome queste varianti urbanistiche non sono come un insediamento produttivo che tu vai a fare... Presidente nemmeno io stesso mi ascolto.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, siamo in seduta aperta di Consiglio Comunale, quindi cortesemente ognuno al proprio posto e se qualcuno deve parlare fuori dall'Aula Consiliare. Grazie.

CONSIGLIERE FERRERI

La domanda che dovevo fare io e chiudo, che queste Varianti Urbanistiche non sono Varianti di insediamenti produttivi che rimangono poi alla fine isolate dall'Ente Comune. Perché se io devo fare un'attività artigianale, un'attività industriale chiedo la Variante Urbanistica, apro e poi non avrò più nessun contatto con il Comune. Ma queste Varianti Urbanistiche, credo tutte e quattro, tutte e tre, vanno poi domani mattina a trattare con il Comune per il discorso dei rifiuti. Quindi qli insediamenti produttivi in Città sono quattro. Io volevo capire i vantaggi per il Comune che ospita questi insediamenti, se realmente noi possiamo avere i vantaggi di più dei comuni magari limitrofi, che domani vengono a conferire rifiuti differenziati, visto che la delibera in questione non sono rifiuti pericolosi, la zona è distante della città. Volevo capire se il Comune di Marsala, domani io che rappresento una fetta di cittadini avranno vantaggi dall'approvazione di queste varianti urbanistiche. Noi stiamo trattando una variante che domani il Comune andrà ad essere l'interlocutore tra la domanda e l'offerta, perché ni andremo a vendere i nostri rifiuti differenziati a questi. È vero che abbattiamo il discorso del monopolio, che magari ci sono soltanto pochissime ditte in zona, anche nei Comuni limitrofi. Se noi abbiamo il rifiuto differenziato noi al momento lo portiamo in Azienda che poi daranno qualche cosa all'Ente Comune e quindi ai cittadini. Se domani noi diamo la possibilità di aprire questi insediamenti produttivi nel nostro Comune, il Comune avrà vantaggi? Poi magari i rifiuti provenienti dal Comune di Mazara del Vallo, faccio un esempio, li portano a Marsala. Siccome noi Ente Comune ospitiamo questi insediamenti produttivi chiedo al Dirigente se il Comune o la città di Marsala, i cittadini di Marsala avranno dei benefici, visto che noi ospitiamo questi insediamenti. Forse lei era assente, non è una semplice variante urbanistica dove si deve aprire un insediamento produttivo e poi non avrà più contatto con l'Ente Comune. Queste delibere che noi stiamo trattando domani, una volta realizzate, il Comune andrà a sedersi al tavolo per andare, forse il termine non è vendere, ma a conferire i rifiuti differenziati o non differenziati. Noi portiamo la plastica, poi non so se in merito a questa delibera o a tutte e quattro le delibere. Se noi portiamo la plastica o l'organico... vorrei capire se noi abbiamo dei vantaggi come Ente Comune. La domanda era questa soltanto. Siccome la volevo fare la volta scorsa, magari è stupida in questo momento, ma siccome è un dubbio che non l'ho fatta in Commissione perché non ci sono, chiedo in aula se è possibile avere chiarimenti. Grazie.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente mi scusi, per mozione d'ordine, volevo intervenire.

PRESIDENTE STURIANO

Può intervenire collega Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, Consiglieri, Assessore. Presidente io la invito per stringere l'argomento a mettere in votazione, a rimettere in votazione la pregiudiziale, in maniera tale che l'aula si esprima, una buona volta per capire se vuole il sindaco o non vuole il Sindaco. Se vuole il Sindaco noi accantoniamo gli atti. Se invece, l'Aula decide di andare avanti andiamo al voto, perché è inutile che facciamo due ore di dibattito, tre ore di dibattito improduttive.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere c'è qualcuno che vuole... È una sua prerogativa ed una facoltà del Dirigente rispondere o astenersi dalla risposta.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Ho posto il problema a Palermo in sede di Conferenza di Servizi, se avessimo legittimamente la possibilità come città in relazione al traffico, non fosse altro al traffico pesanti, autocompattatori subiamo di mezzi quant'altro, di avere delle Royalty e me l'hanno escluso. Io ricordo che per tutta una serie di iniziative di varianti, collegate a risorse energetiche, tipo le pale eoliche, la normativa prevedeva, la norma prevedeva delle royalty a favore del Comune che potevano essere sia in termini economici, di soldi ed annualità, annualità che erano collegate con il fatturato, con l'utile, non lo ricordo esattamente, con la produzione, con la produzione. Produzione utile o fatturato, stesso discorso. Normativamente dico che era questo oppure opere di urbanizzazione a compensazione della

Variante e sono stati tutti d'accordo in sede di Conferenza dei Servizi che non fosse più normativamente previste e quindi non potevamo richiedere in forza di Legge, in forza di legge la corresponsione di royalty o benefit compensativi e questo è pacifico. La società in quella sede ha osservato che comunque si tratta di un'iniziativa privata e che loro sarebbero stati disponibili a contrattare direttamente con l'Amministrazione la possibilità che i pagamenti del Comune di Marsala in rapporto al prezzo che stabilivano per il conferimento a tonnellata fosse abbattuto di una certa percentuale. So che ne ha parlato forse anche in Commissione la Società, la ditta, non so la percentuale. In Conferenza dei Servizi non so se è messo a verbale, però è certo che se ne è parlato, si è dichiarata disponibile ad un tipo di discorso di questo tipo, che è un discorso fra Ente Pubblico e soggetto privato. Visto che è un'attività a tutti gli effetti privati. Lo si dovrebbe contrattare, specificamente al momento che loro inizieranno l'attività, lo si potrebbe contrattare direttamente con il gestore.

PRESIDENTE STURIANO

Sono arrivati i verbali della Commissione? Perché cortesemente vorrei lettura dei verbali della Commissione. È una delle poche cose che faccio, nel senso che mi aspetto che a relazionare siano i Presidenti delle due Commissioni di merito. L'anomalia consiste che sulla proposta deliberativa visto che ci sono alcuni componenti che fanno parte della Commissione è un Consiglio Comunale che è anche rappresentato in Commissione. Io mi trovo due pareri contrari delle Commissioni di merito, dove anche la collega Linda Licari si astiene in Commissione, in Commissione si astiene anche dopo aver sentito il Sindaco, si astiene. Io non sto dicendo questo, ma dopo che avete trattato la delibera di astenete, pur avendo ascoltato il Sindaco mi sembra che sia legittimo che un Consiglio Comunale che non conosca la proposta deliberativa...

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Per fatto personale Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ditelo. Prego.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Il sindaco è stato ascoltato dopo tre giorni che noi avevamo dato il parere, non prima, perché abbiamo trattato l'altra delibera, non quella dell'ASA GROUP, ma i Vivai del Sole. Infatti, poi nell'altra poi è stato dato il parere dopo aver ascoltato il Sindaco.

Posso fare una considerazione? Possa fare una considerazione?

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Posso Presidente nel frattempo? Posso?

PRESIDENTE STURIANO

Ho dimenticato la considerazione scusate. A volte forse è meglio dimenticare.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Posso Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Guardate avete la facoltà d'intervenire anche se siete intervenuti, avete la possibilità di reintervenire, perché a chiarezza dell'atto è consentito anche fare un'eccezione. Su questi atti le eccezioni saranno fatte. Prego.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Grazie Presidente. Volevo chiarire la mia astensione. Tra l'altro siamo stati quasi tutti astenuti perché ancora volevamo chiarimenti. Io ricordo che si tratta di una delibera che è contenuta in file, proprio perché c'era difficoltà a studiarla tutta. Quindi abbiamo dato l'astensione motivandola, tra l'altro, quasi tutti la Commissione si è astenuta perché appunto volevo ancora chiarimenti. Non c'era stata l'occasioni di sentire il Sindaco, ma anche qualche altro tecnico che poi è venuto dopo. Pertanto io non mi stranizzerei più di tanto per l'astensione di molti Consiglieri, è stata solo una precauzione proprio perché si aspettava di discuterla poi in Aula. In Aula poi ho ascoltato come ho detto prima l'Assessore Passalacqua, che è stato quello che ha seguito più di tutti in rappresentanza, ovviamente anche del Sindaco, perché dico se è delegato un Assessore, penso che debba seguire anche l'iter procedurale e fare degli studi approfonditi sull'atto deliberativo. Pertanto io mi ritengo a questo punto, mi ritengo soddisfatta, non prima sicuramente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Io non l'ho voluta fare prima la considerazione, la faccio ora. Non perché l'avevo dimenticata, ma perché forse era meglio dimenticare colleghi. Io non penso che c'è qualcuno che vi fa fretta nel dare un parere su una proposta deliberativa. E se una proposta deliberativa non è stata approfondita a dovere non si può mettere in votazione. Avete il dovere morale di essere di conforto nei confronti di un'Aula Consiliare che non conosce la delibera e che si affida a quello ché il parere della Commissione. Quindi non capisco qual è il senso che prima si esprime un parere e

poi si sentono i soggetti, si sentono gli Uffici e si sente il Sindaco. Non è così. La collega dice una cosa, lei me ne sta dicendo un'altra. Non è così?

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Posso Presidente? Posso?

PRESIDENTE STURIANO

Presidente Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Non è così. Noi abbiamo esaminato approfonditamente questa delibera, ascoltando i Dirigenti del Comune, come l'Ingegnere Patti e l'Ingegnere Stassi e perciò eravamo già con vinti di andare a dare una votazione in merito a questa delibera, astenuti o non astenuti. Poi se si è astuti non significa essere contrari, perché si voleva ascoltare, naturalmente, il parere anche del Sindaco. Dopo fre - quattro giorni abbiamo invitato il Sindaco per l'altra delibera. Quella già era stata chiusa, non è che era condizionata, che noi votavamo a condizione che il Sindaco chi desse una risposta, perché era già stata approvata.

PRESIDENTE STURIANO

Diciamo la stessa cosa. Se era indispensabile ascoltare... questo serve anche per il futuro colleghi.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

No, non era indispensabile. È stato esitato...

PRESIDENTE STURIANO

Allora non si esita una delibera con nove componenti su undici che si astengono, perché sicuramente non è di confrto o per un'Aula Consiliare, consentitemelo, consentitemelo. Bisogna lavorare con serietà. Voglio capire i passaggi dove vengono chiariti, con chi sono stati chiariti. Cortesemente leggiamo il parere del Sindaco che io non conosco, che l'Aula non conosce. Possiamo avere lettura di questi verbali?

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Posso?

PRESIDENTE STURIANO

Prego, ne avete la facoltà. Però fate chiarezza.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Faccio chiarezza di quello che è stato scritto e leggo il verbale che è stato fatto quel giorno. Dopo aver approvato sempre l'ASA Group. "Si registra la presenza del Sindaco nella Commissione per avere un quadro politico sulla decisione dell'Amministrazione Comunale in materia di variante

urbanistica, riguardante i terreni da destinare a Centri di raccolta dei rifiuti. Alla domanda posta dal Presidente, da me, sulle intenzioni politiche del Sindaco sulle varianti allo strumento Urbanistica chieste da alcune ditte per la realizzazione di Centri di Compostaggio di rifiuti il Sindaco risponde: che il territorio attualmente monopolizzato da un solo centro di conferimento di organico ha bisogno di avere altri centri di raccolta per creare concorrenza e quindi un abbassamento sui costi di conferimento. La Commissione pone il problema che se le richieste sono in numero elevato, il territorio Marsalese corre il rischio di diventare una discarica. Il Sindaco risponde che avrà cura di evitare tutto ciò". Queste sono le risposte del Sindaco, che abbiamo avuto. Sul come lo dovete chiedere a lui.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Cordaro ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente io avevo posto una pregiudiziale. Presidente quando lei è comodo io ho sposto una pregiudiziale da mettere ai voti.

CONSIGLIERE CORDARO

Presidente, colleghi, Assessori, Tecnici, pubblico in Sala. Presidente giustissimo quello che lei dice, giusto che i componenti delle due Commissioni non erano convinto dei pareri dei tecnici che abbiamo sentito, abbiamo voluto sentire il sindaco, le delibere sono state votate, chi astenuto, chi negativo, forse e tutti e due, che venivano in Consiglio per chiarire, perché in Commissione ci sono undici colleghi ed in Consiglio ce ne sono trenta e tutti vogliono sapere, ed è giustissimo: Io vorrei sapere da lei, Presidente, se me lo può dire, poi non lo so, ma quest'Amministrazione, questo signor Sindaco, questa è già la terza volta che accantoniamo questa delibera. Questo Sindaco, i tecnici sono qua ogni giorno, ma questo Sindaco quando viene? Dobbiamo andare noi a prenderlo, ci dobbiamo andare noi tutti Consiglieri Comunali, i capigruppo? Ma che dobbiamo fare, questa è la terza seduta che l'accantoniamo. Qui c'è gente che spende soldi, la gente vuole risposte. E noi ogni giorno veniamo qua, in ogni Consiglio Comunale aspettiamo sempre il signor Sindaco. Dov'è questo signor Sindaco. Ci sono due Assessori qui, lo volete rintracciare il signor Sindaco, se è qui fatelo venire. Se è qua a Marsala fatelo venire. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Arcara.

CONSIGLIERA ARCARA

Presidente lei giustamente dice "Bisogna valutare con molta attenzione" ed è quello che si sta cercando di fare. Mi riallaccio proprio alla dichiarazione che è stata tra l'altro anche letta dal Presidente della Commissione Territorio e Ambiente. Ingegnere Patti io faccio una domanda proprio così, molto, molto diretta, semplice senza girare attorno alle cose. Il Presidente della Commissione ha detto espressamente leggendo: "Il Sindaco dice no, valuteremo il da farsi". Io le chiedo onde evitare che qua possa scatenarsi una vera e propria, come dire, caccia all'installazione di impianti in maniera, direi, anche quasi selvaggia, voglio usare questo termine, me lo si lasci passare, poco accademico ma fatemelo passare magari, dico la Legge prevede che il Comune possa regolamentare questa prassi dicendo: Signori miei noi prevediamo che queste aree possono essere destinare all'installazione di impianti nel rispetto dell'ambiente, secondo quella mozione che io ho letto poco fa che non condiziona, attenzione, il voto relativamente a questa delibera perché la mozione dev'essere ancora approvata dall'Aula Consiliare, voglio dire. Ingegnere ma la mia domanda è diretta, cioè può il Comune fare questo o la Legge lo impedisce non avendo purtroppo un PRG ma essendo dotati solo un piano comprensoriale? Può farlo questo, può regolamentare? Può dire alle ditte: Signori miei, quardate, noi abbiamo queste aree destinate, non altre, siamo noi a scegliere ed a decidere". A questa domanda io desidero una risposta, cortesemente immediata. Grazie:

PRESIDENTE STURIANO

Scusi la risposta da chi?

CONSIGLIERE ARCARA

Dall'ingegnere.

PRESIDENTE STURIANO

Stassi o Patti?

CONSIGLIERA ARCARA

Chi vuole. Sono competenti entrambi.

PRESIDENTE STURIANO

Chi vuole rispondere al dubbio sollevato dalla Consigliera? Perché la questione è stata posta, perché abbiamo l'ingegnere responsabile dell'istruttoria che è l'Ingegnere Stassi e l'Ingegnere Patti che è il Dirigente responsabile, direttore generale. Se il Direttore vuole rispondere ne ha la facoltà.

CONSIGLIERA ARCARA

Questo soltanto.

Ingegnere Patti è sua facoltà rispondere come è sua facoltà far rispondere all'Ingegnere Stassi.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Rispondo io, Presidente. Il potere di scelta sulle varianti urbanistiche, sulla pianificazione urbanistica è dell'Ente Comune che ne ha l'autorità e per esso ce l'ha il Consiglio Comunale, evidentemente. Questo o potere si esplica o attraverso la pianificazione generale, quindi non con il Regolamento, Consigliera lei ha parlato di Regolamento, secondo è più un atto che può essere deciso dallo Strumento principe di pianificazione che è il Piano Regolatore Generale, oppure attraverso lo ius variandi che scegliere caso per caso se un'iniziativa la si ritiene coerente con l'assetto del territorio oppure no. In questo caso, evidentemente stiamo trattando di una variante puntuale, quindi il potere di scelta discrezionale, perché sappiamo benissimo che il Dirigente sceglie sotto gli aspetti che non hanno alcuna discrezionalità, il Consiglio è chiamato a valutare secondo la Legge per gli aspetti che gli sono propri e la pianificazione urbanistica lo è. Nel caso specifico noi abbiamo svolto un'istruttoria ed abbiamo dato un parere relativamente al regime vincolistico. Tutti i regimi vincolii Piani Sovraordinati, sott'ordinati, scelte programmatorie dell'Ente, terreni percorsi dal fuoco altre quant'altro, per mettere in condizione il Consiglio Comunale di potersi esprimere sul quadro normativo a supporto. Se ci fossero stati dei problemi che potessero limitare la possibilità di effettuare la variante lo avremmo detto. Rimane comunque aperto tutto l'aspetto discrezionale che più volte è stato valutato da voi in Consiglio Comunale sull'opportunità o meno di avere una, dieci, cento di queste iniziative che involge aspetti che non sno di competenza del Dirigente, ma sono aspetti di specifica competenza del vostro Organo. Un'altra cosa, nemmeno assumerei la necessità di fare varianti puntuali al fatto che magari abbiamo uno strumento di pianificazione datato, perché onestamente in questo campo non ritengo che anche un Piano Regolatore decente, di cui fossimo dotati ci potesse consentire di andare a prevedere qua o là un'iniziativa di gestione dei rifiuti. Perché l'iniziativa di gestione dei rifiuti non è che ci sia nella scelta di pianificazioni urbanistica, ci sia la possibilità di individuare una specifica zona per fare quest'attività o un'altra attività. È chiaro che lo strumento della variante probabilmente è quello che si adatta maggiormente a questo tipo di scelta. Quindi è un problema di valutarlo con criteri che stabilirete voi, quali siano, comunque a presupposto, sappiate, che tutto il regime vincolistico dei Piani Sovraordinati, Piano Paesaggistico, Terreni percorsi dal fuoco, zone urbanistiche specialistiche, zone sottoposte a vincolo ex 431 Galasso, fiume, vincoli di fiumi, vincoli di bosco o altro, l'iniziativa è coerente e non si pone in contrasto con norme di legge che ne impediscono la variante. Tutto il rezo rimane nella valutazione autonoma vostra.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, mi scusi, mi rivolgo al segretario a questo punto dato che lei se ne frega dei miei interventi. Io ho posto una questione pregiudiziale e di mettere in votazione il discorso del Sindaco. Se lei praticamente vuole mettere in votazione questa proposta bene, altrimenti mi rivolgo al Segretario, per vedere che cosa dice il Regolamento. Ho già posto la questione pregiudiziale mezz'ora fa, lei continua ad oltranza in questo dibattito introduttivo e sterile solo per perdere tempo.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere continuo a dire sullo stesso atto deliberativo, sullo stesso argomento non posso mettere in votazione più volte la stessa pregiudiziale, questo è chiaro. Non che se cambia la maggioranza, la pregiudiziale a secondo se c'è una maggioranza o non c'è una maggioranza in quel momento.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Mi risponda il Segretario gentilmente.

PRESIDENTE STURIANO

Come?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Mi risponde il Segretario.

PRESIDENTE STURIANO

Le sto rispondendo io perché non sto mettendo in votazione.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente io sto ponendo la pregiudiziale in questo momento.

PRESIDENTE STURIANO

Come?

CONSIGLIERE GANDOLFO

In questo momento pongo la pregiudiziale ed invito l'aula ad esprimersi se vuole continuare questo dibattito sterile ed improduttivo, oppure mettiamo in votazione e decidiamo se vogliamo andare al voto o accantoniamo le delibere, è inutile che continuiamo a parlarci addosso in questa maniera.

Lei sta ponendo un'ulteriore pregiudiziale e vuole che se si esprima l'aula. Perfetto. Io ho detto qual è il pensiero, perché non ho recepito inizialmente la sua pregiudiziale. Lei ha detto che il Presidente non deve rispondere, io le dico che il Presidente è nelle condizioni di poter interpretare letteralmente quello che è il contenuto del Regolamento e mi assumo le mie responsabilità, che sia chiaro. Io sono garante della... collega lei stia tranquillo, mi faccia parlare.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Il Garante per me è il segretario, e non è lei.

PRESIDENTE STURIANO

Stia tranquillo, il Segretario è garante quando viene chiamato, è garante quando ci possano essere violazioni normative, sia convinto. Sulla legittimità delle sedute, su come si lavora, su quello che è stato detto stia tranquillo che io mi assume le mie responsabilità, assolutamente. Non c'è un problema dibattito sterile o dibattito non sterile. C'è un problema che prima io voglio capire, la sua Commissione, visto che lei è Presidente della Commissione e ha espresso un parere un favorevole, vuole relazionale in nome e per conto della sua Commissione, cosa che non ha fatto fino a questo momento? Esprima il parere non favorevole della sua Commissione. Ha il dovere di esprimerlo all'Aula ed il Dibattito diventa non sterile, diventa un dibattito produttivo, me lo consenta. Io le stavo chiedendo come Presidente della III° Commissione, visto che ha espresso parere non favorevole, vuole spiegare all'Aula perché il parere non favorevole? Ed il dibattito inizia ad essere produttivo. Cortesemente, poi, il Segretario le risponderà se siamo nelle condizioni di mettere nuovamente in votazione le pregiudiziali o meno. Segretario se vuole rispondere può tranquillamente rispondere. Non è che sulla stessa proposta deliberativa ogni due minuti metto in votazione sempre la stessa proposta. Consigliere Gandolfo, vuole relazionale sulla proposta deliberativa?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, se il Sindaco non viene noi trasciniamo questa cosa ad oltranza per sei mesi, otto mesi, perché il Sindaco non viene.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere io voglio votare la proposta deliberativa. Io voglio votare la proposta deliberativa.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Io le ho posto una pregiudiziale e lei non cambia argomento, Presidente. Io le ho posto una questione è inutile che lei ribalti e cambi argomento.

PRESIDENTE STURIANO

Allora la questione pregiudiziale sarebbe: in assenza del Sindaco sospendiamo le proposte deliberative. Non mi sembra che l'Aula sia andata o sta andando sulla linea che in assenza del Sindaco stiamo sospendendo, stiamo entrando nel merito e vogliamo trattare e discutere la proposta deliberativa. Tant'è che io stesso le chiedo, visto che lei è Presidente della III° Commissione, che in data 13 novembre 2018 ha espresso parere non favorevole, vuole spiegare all'Aula Consiliare perché ha espresso parere non favorevole cortesemente? E la invito ad esprimere un parere in modo tale che il dibattito possa essere produttivo? Grazie Consigliere Gandolfo, relazioni sulla proposta deliberativa.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Io ho posto una pregiudiziale e poi dopo relaziono, dopo la pregiudiziale.

PRESIDENTE STURIANO

L'Aula la pregiudiziale non la vota, perché stiamo lavorando, mi scusi, forse non ci capiamo, stiamo lavorando. Non è che stiamo accantonando perché manca il Sindaco, stiamo lavorando. Io voglio votare la delibera così come la vuole votare il Consigliere Sinacori, la Consigliera Ingrassia, il Consigliere Milazzo, tutti. Ma vogliamo che chi ha lavorato e conosce la delibera ci dica per quale motivo nella sua Commissione il parere è non favorevole. Così come nella Commissione del Consigliere Di Girolamo nove componenti su undici si sono astenuti. Ma non a me, lo devono alla città ed all'Aula Consiliare che non è componente della Commissione. Diversamente passano altri tipi di messaggi, una tirata di giacca e si cambia posizione. Io non sono fra quelli di una tirata di giacca e cambio posizione, che sia chiaro. E chi mi ascolta mi ascolta. Consigliere Gandolfo relazioni sull'esito della sua Commissione. C'è qualcuno che vuole relazionare sul lavoro della Commissione visto che il Consigliere Gandolfo si ostina? Qualcuno deve spiegare, io non sono nelle condizioni di andare avanti se coloro che hanno lavorato non sono nelle condizioni di dare un parere, consentitemi. Siccome qualcuno mi chiede di fare il Presidente, farò il Presidente e non guarderò in faccia a nessuno.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Presidente vuole ascoltare i Capigruppo a questo punto e prendiamo la decisione chiara, visto che si fanno dichiarazioni pesanti, come tirata di giacca.

Io sto dicendo una cosa, il messaggio che passa... stia attento letteralmente al linguaggio che utilizzo.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

No, il messaggio che sta facendo passare lei Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

No, è strano che nessuno è nelle condizioni di relazionale su un parere contrario di due Commissioni.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente mi scusi, io ho relazionato già per due volte su questa delibera e non posso per tre volte relazionare.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere lei è favorevole. È stato contrario alla pregiudiziale e la sua posizione è chiarissima. Io voglio che tutti coloro che si sono astenuti quanto meno per dichiarazione di voto dicano perché e perché diventano favorevoli che iniziano a fare dichiarazioni di voto. Poi III° Commissione che ha espresso parere contrario, cortesemente il Presidente, il Vice Presidente componente perché è stato espresso parere contrario. Chi vuole intervenire? Consigliere Milazzo ne ha la facoltà. Prima c'era iscritto a parlare il collega, che me l'ha chiesto almeno venti minuti fa, il Consigliere Sinacori e lei poi può intervenire di nuovo. Consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore. Presidente per quanto riguarda la presenza del Sindaco non ho bisogno di averla e lo dico subito, anche perché questo atto deliberativo dal punto di vista tecnico è inappuntabile. Cioè per quanto riquarda la pianificazione urbanistica ha i crismi che si può realizzare. Il problema può essere solo di carattere politico. Se questo Consiglio Comunale politicamente si vuole mettere l'etichettina di essere un comune laddove possono essere insediati dieci, quindici, cinque, otto discariche oppure no, quindi è un fatto prettamente politico. Il Sindaco nell'atto deliberativo, come Amministrazione e come Giunta si è già espresso e dice: si propone parere favorevole all'atto deliberativo iscritto sulla delibera. Stiamo facendo la guerra non so a chi. Per quanto mi riguarda tecnicamente non abbiamo niente da dire, politicamente possiamo disdire e dire "Non siamo d'accordo". Per quanto mi riquarda una votazione negativa, perché non sono d'accordo o, ma non sno d'accordo perché io personalmente prima vedo la salute del cittadine e poi andiamo avanti se ci sono risparmi o altre cose. Perché andare a risparmiare un euro su un prodotto da portare in discarica

ed avendo però dall'altra parte la responsabilità di poter avere domani dei problemi di carattere salutate nella zona io non la sento. Anche perché, siamo chiari al po' tutti e lo sappiamo, quello che sta succedendo con la Sicilfert, io vivo a Paolini e quando tira vento che viene verso il centro abitato è da scapparsene, credetemi. La stessa cosa ho paura che possa succedere là. Ecco perché non mi sento dal punto di vista di cittadino e di quella zona e della città di Marsala di dare un parere favorevole. Fermo restando che mi rendo conto che molto probabilmente se Marsala, anziché averne una ne ha due o tre può risparmiare dal punto di vista di conferimento perché entra in funzione il mercato di libera concorrenza, mentre ora siamo quasi quasi in un monopolio, però l'ho detto prima, io preferisco pagare il centesimo in più ma avere certa la salute della mia città. Poi ognuno ne risponde politicamente di quello che deve votare e quindi a mio avviso, Presidente, possiamo votare tranquillamente ed ognuno è libero di assumersi le proprie responsabilità politiche. Tecnicamente non c'è niente da dire, perché è fuori da tutto quello che sono le esigenze o le leggi che vietano. Ne sono convinto perché è così, l'abbiamo letto. Ragion per cui l'atto, per quanto mi riguarda può essere votare. La mia dichiarazione di voto l'ho fatta, io non sono d'accordo. Il mio è voto politico, ed ecco l'astensione che ho fatto in Commissione e la ribadisco in quest'Aula. Dopodiché, ripeto, non mi interessa la presenza del Sindaco, ognuno è libero di esprimere il proprio parere che qua, oggi diventa politico e non tecnico. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Giovanni Sinacori, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie signor Presidente. Io sono componente della III° Commissione, però sto intervenendo a titolo personale perché c'è il Presidente della Commissione, quindi è corretto che sia lui a fare la sintesi della Commissione. Comunque io sono qui per ribadire due cose, sono questi per ribadire due cose. La prima: secondo il mio personalissimo parere e quello del mio gruppo che poi è certificato anche dalla correttezza della delibera portata all'attenzione del Consiglio Comunale è chiaro che non esistono nessun tipo di motivo ostativo rispetto alla normativa dei vincoli. Io ero o certo, assoluto che la proposta portata in Consiglio Comunale fosse una proposta assolutamente legittima, non è questo lo strumento che noi abbiamo chiesto per comprendere se queste delibere potevano essere o meno attenzionate positivamente da noi Consiglieri Comunali, almeno per quanto riguarda me e Flavio Coppola. Quello che abbiamo detto più volte ed è stata anche la motivazione del mio voto negativo in Commissione è il seguente pensiero, Presidente, lo ridico in Aula, l'ho detto la volta scorsa e lo ripeto perché credo che possa essere utile anche a dimostrare del fatto che è sempre lo stesso, non cambia, cioè è lo stesso livello che abbiamo ottenuto dalle Commissioni fino alle sedute del Consiglio Comunale. Noi siamo perché le attività produttive di questa città si sviluppino, ma si debbono sviluppare in maniere sostenibile al territorio, alla cittadinanza, alla popolazione. Noi pensiamo che una concentrazione degli impianti, non sono impianti CCR, perché questo è venuto fuori la volta scorsa con molta chiarezza, sono degli impianti di nuova generazione, trattano uno i rifiuti organici che sarebbe la delibera Vivai del Sole, che ricordo all'Aula ha avuto già un parere positivo dello scorso Consiglio Comunale. Quella delibera sarà solo ed esclusivamente una riconferma di quel parere che ha dato il Consiglio Comunale che ci ha preceduto ed eventualmente dovesse essere difforme, dovrebbe essere ben motivato, ma questo è un problema al quale andremo dopo, quello dell'ASA Group, che invece, non farebbe, carissima Consigliera, un lavoro principale sull'organico, sull'umido ma farebbe un lavoro diverso. Quindi la certezza di un nuovo impianto ASA Group sull'organico non esiste, non abbiamo questo, abbiamo solo una concentrazione di fatto, nella zona nord del territorio di Marsala ospiteremmo la Sicilfert, i Vivai del Sole e l'ASA Group. Io, io da cittadino che vive per dodici mesi l'anno in quelle zone, nella zona nord concordo e sottoscrivo pienamente con quanto ha affermato testé dal Consigliere Milazzo, noi per certi periodi non siamo proprietari a casa nostra. Noi non siamo proprietari a casa nostra, il fatto è questo. Noi possiamo raccontarci tutte le cose bellissime del mondo, i fatti sono questi. Abbiamo detto, in maniera chiara, che volevamo una valutazione complessiva dell'incidenza ambientale rispetto a tutte le iniziative che riguardano i rifiuti che Marsala potrebbe ospitale. Avevamo detto, non c'è nessuno strumento, Ingegnere Patti, siamo d'accordo che siamo Un Piano Regolatore... volevamo, che l'Amministrazione così come si legge nel Verbale che ha poco fa letto il Presidente Di Girolamo, le affermazioni del Sindaco quando dice: "Ci cureremo che questo non accade", che fosse uno strumento di indirizzo politico e di programmazione. Strumento di indirizzo politico di programmazione. Dove un'Amministrazione che vuole programmare in maniera seria, rispettosa di tutti i cittadini che abitano da Strasatti a Birgi, passando da Digerbato e Paolini, dichiara che certo tipo di attività si fanno nelle aree artigianali, un certo tipo di attività si fanno nelle aree industriali ed altro tipo di attività nuove che non trovano in questo momento nessuna programmazione, perché non esistono nel Piano Regolatore, nel Piano Comprensoriale, vengano fatte eventualmente in una zona ben delimitata che sia assolutamente nuova per la salute ed il benessere dei cittadini. Signor Presidente questo è il nostro parere negativo. Vogliamo evitare che una zona, che sia la zona nord, o quella di Paolini, di Perino, quello di Bufalata, quello di Conca, quello che passa per Fontanelle, quelle che arriva dalla Via Trapani nello scorrimento veloce diventi, diventi quello che in alcuni posti della nostra Italia sono diventate zone dove ci sono file di autocompattatori, dove ci sono passaggi... dove viene a mancare uno dei posti più importanti della nostra attività produttiva che è l'agricoltura. Noi siamo per le attività produttive, per le attività produttive sostenibili nel nostro territorio che rispettino le persone e le persone che ci abitano.

PRESIDENTE STURIANO

Aveva chiesto d'intervenire il collega Aldo Rodriquez e poi la collega Linda Licari.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie Presidente. Tra le cose che ho chiesto l'altra volta all'ingegnere Patti, avevo questo chiesto se quella famose Legge Regionale, se si ricorda ingegnere Patti, se eventualmente questo massimo Consesso non esprime un parere favorevole sulla realizzazione di questa struttura, io le avevo chiesto se c'era una Legge Regionale che cambiando da destinazione d'uso poteva eligere questa cosa cambiando semplicemente determinate situazioni in base alla Legge che lo consente di fare. Le avevo chiesto di informarsi, se era vera o meno questa situazione. Spero che oggi lei mi dia una risposta. Altra cosa Presidente, io trovo quasi imbarazzante che un Presidente di Commissione non risponda a quello che è stato il parere della Commissione stessa. Ma non per il Presidente stesso o meno, ma anche per noi Consiglieri che non facciamo parte di quella Commissione capire il motivo per cui non hanno esitato questa delibera, sia in maniera positiva che in maniera negativa. Sarebbe giusto che l'Aula conoscesse le motivazioni, ma non per colpevolizzare, quanto meno per capire. Anche perché due Commissioni si sono espresse in maniera negativa e quindi vorremmo capire, cioè chi non fa parte di quella Commissione vorrebbe capire, Linda credo che sia legittimo da parte nostra chiedere. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto d'intervenire la Consigliera Linda Licari, ne la facoltà.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Grazie Presidente. Io volevo rispondere anche se c'eravamo confrontati la volta precedente con il collega Sinacori. Anch'io sono della zona nord, figuriamoci se mi auguro che la zona diventi un luogo che venga intercettato come destinatario di impianto destinato ai rifiuti, anzi mi auguro che possa crescere il turismo e credo che lavoriamo tutti

in tal senso ed anche l'agricoltura che magari è un settore in cui lei è più specializzato. Io credo che parlando di sostenibilità dobbiamo parlare di impianti di nuova generazione e mi viene da chiedermi, se non nasce almeno un altro impianto che si occupa di rifiuti solidi - urbani, noi al momento abbiamo solo la Sicilfert che condanniamo tutti, perché pure io non mi posso permettere nelle giornate di scirocco di sedermi nella mia veranda, in alcune circostanze. Pertanto, dico, che se avvaliamo questa situazione e non cerchiamo di creare nuove risorse che possano trattare rifiuti, che possano non solo farci risparmiare, perché è ovvio che come dice il Collega Pino Milazzo a non interessa risparmiare soltanto nelle tasche, interessa soprattutto curare la nostra salute. Quello che c'è stato proposto, almeno dalle carte che ci sono arrivate e per la garanzia che ha dato anche il Dirigente che ha firmato poi ad un certo punto questa delibera, che ci ha detto proprio adesso, che rientra nelle normative previste da tutte le Leggi che ha elencato e che non voglio rielencare, qua stiamo parlando di un impianto di nuova installazione. Cioè, se ci fermiamo soltanto alla Sicilfert che al momento è aperta, questo ci comporta anche di avere un risparmio dal punto di vista dell'umido, ma credo che se poi si facesse veramente un'indagine, un questionario che si ponesse a tutti i cittadini Marsalesi credo che tutti la vorrebbero chiusa. Pertanto credo che parlare di autorizzazione integrata ambientale, io la voglio rileggere per la realizzazione alla gestione di un impianto di nuova installazione, per il trattamento e recupero dei rifiuti non pericolosi valutando che questo impianto non comporta emissioni nocive né in atmosfera, né nel sottosuolo, né nelle falde, perché appunto lavora a freddo, in un sistema credo anaerobico, non vorrei sbagliarmi nella terminologia che è prettamente tecnica. Io credo che... io non sto avvallando che la zona nord diventi luogo di discarica, ma dico che è una grande difficoltà aprire qià un impianto, credo in Sicilia, per le ragioni che forse leggiamo spesso sui giornali, perché il trattamento dei rifiuti, purtroppo ci vede... vede le testate giornalistiche associano spesso i titoli ai rifiuti spesso ad altre realtà non certo felici della nostra terra. Pertanto credo che se ci sno degli imprenditori marsalesi che vogliono investire in questo settore, portando dei benefici sulla sostenibilità anche ambientale in determinate zone che sono distanti dai centri abitati, perché io stessa ho chiesto un sopralluogo per rendermi conto di quello che spesso poi non si riesce a vedere su Google Maps o sulle mappe che ci hanno portato allegate alla delibera. Io non credo che sia così dannoso. Infatti, il motivo per cui mi sono astenuta e lo sottolineo era perché volevo avere qualche chiarimento in più su questa cosa e credo che poi in aula c'è stato dato, come spesso si fa nelle Commissioni quando ci si astiene, collega Rodriquez. In diverse delibere ci asteniamo perché diciamo che il confronto in Aula è necessario e soprattutto in una delibera così importante, in una delibera così importante sì, purtroppo spesso le Commissioni poi alla fine non riescono a dare una valutazione complessiva perché magari, devo dire la verità è difficile assumersi certi responsabilità che poi avranno ricadute non per uno o due anni ma sicuramente per almeno un ventennio, perché questi sono impianti che lavoreranno, se verranno creati per diversi anni e porteranno benefici o no, io mi auguro di sì per la nostra città. Volevo semplicemente specificare la mia posizione che sicuramente ha avuto delle perplessità in merito, è ovvio, proprio per l'importanza della delibera. Ma a questo punto credo di non avere più nulla da chiarire e come diceva l'ingegnere Patti a questo punto si tratta solo di dare delle valutazioni personali, visto che tutti i requisiti sono apposto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire sulla delibera? Io ho già avuto copia del parere della III° Commissione, ma mi posso limitare a leggere soltanto il parere, mi sarebbe piaciuto avere un'illustrazione di quella che è stata l'attività della Commissione di merito. Io ho il verbale dove si mette in votazione. Consigliere Gandolfo è stato convocato il Sindaco nella sua Commissione?

CONSIGLIERE GANDOLFO

No.

PRESIDENTE STURIANO

No. "Il Presidente, visto che l'atto deliberativo è stato ampiamente dibattuto, esaminato nelle varie sfaccettature invita i componenti della Commissione ad esprimersi sul parere da apporre all'atto. La votazione dà il seguente esito. Presenti numero 10 Consiglieri. Favorevoli: 4 Gandolfo Michele, Alagna Luana, Meo Federica, Rodriquez Mario. Astenuti: 4 Genna Rosanna, Piccione Giuseppa, Vinci Antonio, Chianetta Ignazio. Contrari: 2 Sinacori Giovanni e Ivan Gerardi. Viene espresso parere non favorevole. Detto parere controfirmato dal Presidente viene allegato all'atto deliberativo. Per dichiarazione di voto interviene il Consigliere Giovanni Sinacori che giustifica il suo voto contrario in considerazione del fatto che come detto precedentemente l'intervento non è inserito in un Piano Generale che faccia comprendere quali e quante iniziative sono previste sul territorio. Aggiunge che non si comprende per la mancanza di uno stato di previsione l'impatto reale che le attività produttive in questione possano arrestare in una zona di territorio già interessata dall'Ex Discarica Maimone, dal sito della Sicilfert. Pertanto l'invito espresso con il voto negativo è quello di attuale una reale programmazione a difesa del territorio degli abitanti dello stesso, salvaguardando le iniziative dell'imprenditoria privata. Anche il Consigliere Ivan Gerardi motiva il suo voto contrario ritenendo non convincenti le misure adottate nella variante nel rispetto delle prescrizioni d'impatto ambientale. Alle ore 12:55 si chiude la Commissione." Avete domande da fare ai tecnici, agli Uffici? Se l'ingegnere Patti e l'Ingegnere Stassi, devo porre una domanda che penso che sia... Se vogliono rispondere, perché è una domanda legittima e poi possiamo tranquillamente procedere. Potete rispondere all'Architetto Rodriquez, al Consigliere Rodriquez.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Architetto la ricerca l'ho fatta, però le debbo onestamente confessare che non ho trovato questa norma che possa consentire ... (intervento fuori microfono) ... non sono riusciti a trovarla ed onestamente che possa avere una lettura nel senso che indipendentemente... se era questo il senso della norma che lei ha letto, che in assenza di parere del Consiglio Comunale sulla Variante ci fosse comunque una norma a regime che consentisse di fare questa cosa a me sembra strano, perché non capisco… su terreni agricoli. Diverso è o diversa è la situazione per cui una serie di iniziative anche di trattamento rifiuti, ma sono delle particolari iniziative di trattamenti rifiuti che sono compatibili con la zona agricola, ma è cosa diversa. Non un so se sono stato chiaro. Ci sono iniziative, tipo il ricolmo di cavità, con materiale che è considerato rifiuto, come materiali inerti per esempio, che con determinate caratteristiche e con determinate analisi e con determinati presidi, l'impermeabilizzazione del fondo della cava o quant'altro, il conferimento di quello che è a tutti gli effetti un rifiuto, quindi è un trattamento di rifiuti può essere fatto senza che ci sia la necessità di fare la variante urbanistica. Questo come altre tipologie. L'iniziativa che state trattando voi è già stata individuata dalla Conferenza dei Servizi come iniziativa che comunque in zona agricola va trattata come Variante Urbanistica e mi sembra difficile che la variante urbanistica la si possa fare senza il parere del Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Diciamo che è stata legittima la mia domanda.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere solo una domanda di carattere tecnico e poi sulla stessa lunghezza d'onda di quello che è stato detto da diversi colleghi Consiglieri. Noi in questo momento non abbiamo nessuno strumento di pianificazione e non c'è stato detto ad oggi se è intendimento dell'Amministrazione iniziare a parlare di pianificazione, di programmazione, di

strumenti di pianificazione e di programmazione, cosa che chiediamo da tre anni e mezzo. Ora dico, fino a quando trattasi di delibere relativamente ad attività produttive, di impatto piccolo - medio, non penso che ci siano difficoltà perché possono essere allocati tranquillamente in qualsiasi tipo di contesto, parliamo di attività produttive. Quando parliamo di attività produttive invasive che possono avere diversi tipi di sfacciature e di impatti sul territorio, quali possono essere discariche o opificio, attività di questo tipo è considerato che non è che c'è una sola proposta di deliberazione, ritengo che all'attenzione dell'Ufficio, all'attenzione dell'Assessore anche del remo e del settore sono state poste diverse proposte deliberative. Ma un principio, un criterio da dare e confrontarsi possibilmente anche con il Consiglio Comunale dicendo che la normativa prevede che ci dev'essere una distanza minima di 200 metri, perché se non c'è una distanza minima di 200 metri dai Centri abitati non può essere di parere favorevole. Ma considerato che conoscete benissimo come uffici le caratteristiche, le peculiarità del nostro territorio e che l'Assessore del Settore, anche il Sindaco dovrebbe conoscere le caratteristiche e le peculiarità del nostro territorio, non sarebbe corretto dire ed individuare criteri e paletti che possono servire da qui fino alla scadenza di questo mandato, onde evitare che gli atti deliberativi che arriveranno anche in futuro vengano votati a discrezione? Quello che continuo a dire è proprio questo ed io insisto su questo che si votino deliberativi a secondo principi, criteri e paletti che siano chiari a partire da questo momento. Io mi sarei aspettato dalle Commissioni di merito, dagli Uffici e del Sindaco che fosse andato in Commissione ed in Consiglio a dire "È vero che è importante l'attività produttiva, è vero che per questo territorio è importante e fondamentale abbattere i costi, è vero. Ma la prima cosa che bisogna tutelare è la salute pubblica, la salute dei nostri concittadini, disagi dei nostri concittadini, che viviamo quotidianamente..." e tant'altro. Noi abbiamo una discarica che si trova a sette chilometri dal centro abitato, ma questa discarica poteva nascere anche a 250 metri dal centro abitato, o sbaglio ingegnere Patti. Con un Consiglio Comunale che per Legge a 250 metri, la normativa dice "Minimo 200 metri di distanza", a 250 metri io non è che posso dare un parere contrario, devo dare un parere favorevole, alche i paletti non li vado ad individuare prima. Allora quali sono i paletti che dobbiamo mettere? Individuiamo le aree dei nostri territori della città di Marsala, che sono per le caratteristiche geomorfologiche, per distanza dai centri abitati, si individua un criterio e si dice: a non meno di dieci chilometri dai centri abitati è possibile realizzare discariche. Perché sicuramente gli impatti dal punto di vista di disagi nei confronti del territorio sono limitati. Perché il territorio, la caratteristica che magari può essere un terreno argilloso e quindi non impermeabile dal punto di vista liquami, dal punto di vista di tutto quello che vogliamo, queste considerazioni le avete fatte? Vi siete confrontati con il Sindaco, con l'Amministrazione e con l'Assessore, ingegnere Patti. Poi noi oggi ne abbiamo tre, quattro, qualche altra autorizzazione forse è già passata, perché non è passata nemmeno dal Consiglio Comunale o sbaglio? Sbaglio ingegnere. È già passata qualche altra iniziativa perché non c'è stato neanche bisogno di venire in Consiglio o ci sono già altri progetti in cantiere? Scusate, siccome sta dando una risposta l'ingegnere dice che oltre a questi ci sono altri progetti in cantiere. Ma i criteri ce li dobbiamo dare o ogni giorno ognuno viene e mette e mettiamo e non mettiamo un criterio. Dico è possibile che si proceda così, ecco perché è indispensabile, diversamente il mio voto non può essere favorevole, né su queste e nemmeno sulle altre. Ma io voglio dare un parere favorevole, per diverse motivazioni. Collega Sinacori il problema è uno. In questo momento sono quanto meno distanti da un certo chilometro dai centri, giusto? Ma se domani mattina ne arrivano altre che cosa facciamo? Domani mattina andiamo a Mafi e facciamo un'attività produttiva di questo tipo a Mafi. Consigliera Licari, c'è un'attività produttiva pronta di questo tipo a Mafi, che facciamo? Il principio, il criterio. Siccome non ci sono abitazioni almeno di 200 metri, però sarà a Mafi, zona collinare, zona agricola, zona panoramica, zona bellissima, il principio ed il criterio qual è? A discrezione e valutazione sulle singole delibere? Questo continuo a dire. Su questo pretenderei una risposta bella chiara. Assessore Baiata lei è Assessore oggi alle Attività Produttive, non è più l'Assessore Passalacqua, sbaglio? Attività Produttive chi è l'Assessore? Passalacqua è alle attività produttive? Il SUAP che cos'è? Chiarite, perché onestamente non ho nemmeno avuto notificato questo. Quindi lei ha una parte di SUAP e l'Assessore Passalacqua ne ha un'altra parte? ... (intervento fuori microfono)... lei di quale parte del SUAP.

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente la invito che non si può fare un discorso... posso?

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì.

CONSIGLIERE FERRERI

Non si può fare un discorso generico, perché dipende dall'insediamento che arriva come proposta. A Strasatti, Giovanni Sinacori, a confine con il Comune di Petrosino, però nel territorio del Comune di Petrosino noi abbiamo un insediamento dove, non so se posso fare il nome o meno, ma il Comune di Marsala va a conferire plastica e credo i ri-

fiuti ingombrante, carta ed è a confine con il Comune di Marsala nel Quartiere di Strasatti: Non si può fare un discorso generico. Io posso capire quando l'insediamento emana cattivi odori e stiamo parlando di Organico, io non porto parte a nessuno, ma non tutti gli insediamenti produttivi possono arrecare danni ai cittadini, perché mettiamo allarmismo. Perché il collega ha lanciato la proposta dicendo: "Mandiamoli tutti al versante nord o al versante sud", vivendo a Strasatti, a confine con la linea ferrata, siamo più a Strasatti che Petrosino, in via De Platani dove c'è il Cimitero Comunale, lì c'è un insediamento produttivo dove il Comune di Marsala va a conferire plastici, rifiuti ingombranti. Diciamo che per essere chiari non sono mai andato lì a visitare l'azienda, ma so che c'è lì un insediamento produttivo. Non possiamo fare un discorso generico della Variante Urbanistica dove la discarica di RSU, la variante urbanistica per conferire l'organico e la variante urbanistica per rifiuti non pericolosi. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Sinacori ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE SINACORI

Ripeto quanto detto dell'intervento della volta precedente, nella seduta precedente. Lei non c'era più magari in aula e quindi è giustificato da questo punto di vista. Io ho parlato da Consigliere Comunale, cioè da Consigliere che si occupata da Strasatti a Birgi. Non volevo mandare questi insediamenti produttivi nella zona sud, io avevo detto ed avevo specificato in quest'Aula che il territorio agricolo della Città di Marsala è così ampio che presenta delle opportunità di territori che sono improduttivi dal punto di vista agricolo o comunque non convenienti dal punto di vista economico per un ciclo di agricoltura che possono essere sfruttati in tutte le maniere. Le faccio due contrade che erano state oggetto, per esempio, di rimboschimento, Contrada Pellegrino. Contrada Pellegrino che è sulla dorsale di Via Salemi ed arriviamo quasi a confine con il Comune Salemi, altri insediamenti in quella zona. Lei lo sa dove siamo a Giacatello? A Giacatello siamo al Baglio Rinazzo. Baglio Rinazzo in linea d'aria è a due chilometri dall'Aeroporto di Birgi, due chilometri dall'Aeroporto di Birgi, cioè, significa che arriviamo immediatamente a Birgi Vecchia, a Birgi Novia, a Dara, a Granatello, etc. etc., due chilometri. Linda, Baglio Rinazzo uno solo ce ne è a Marsala non è che ce ne sono diciassette. Ci sarai anche andata ma non hai la percezione della linea d'aria su Birqi. È lì. È lì. Su Paolini è ancora più vicina. Su Paolini è ancora più vicina quindi è inutile che stiamo qui e ci...

CONSIGLIERE FERRERI

Forse non tutti sappiamo che Paolino è anche vicino a Digerbato, Ciavolo e Ciavolotto. In linea d'aria non è che siamo lontani.

CONSIGLIERE SINACORI

Perfetto. Gli eventuali odori non prendono la strada.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente solo qualche chiarimento grazie. Giustamente la collega Licari poco ha detto che sono comunque insediamenti di ultima generazione e su questo nessuno lo può mettere in discussione. Il collega Ferreri parlava di insediamenti che ci sono a Petrosino dove raccolgono la plastica. Ripeto, vorrei solamente capire una cosa, anche se questi insediamenti sono di ultima generazione, una tratta organico e l'altro tratta plastica, vetro, cartone e metallo ed in più RSU, che devono essere ripulito. Il furgoncino che raccoglie l'RSU o l'organico, come va alla Sicilfert andrà nell'altra delibera arriva lì davanti, ce ne sono cinque furgoni come dice Giovanni incolonnati. Questi dovranno scaricare. Dove scaricano direttamente nelle vasche digestive, automaticamente e viene tutto sigillate e non esce completamente odore, oppure devono scaricare in un'area dove poi dev'essere presa e messa in locazione. Quello che voglio dire è: portare la plastica non credo che puzzi come possa puzzare l'RSU o l'Organico. In questo caso questi siti potrebbero essere invasi da zanzare che si spostano, dal cattivo odore, da quello che lasciano i furgoni, purtroppo ed è la verità che trasportano soprattutto l'organico e l'RSU che lasciano il percolato. Non mi puoi venire a dire che sono insediamenti, che sicuramente avranno tutte le varie fasi di lavorazione che sicuramente lavoreranno nell'assoluto rispetto dell'ambiente e dell'igiene. Ma è pure vero, Linda fammi finire, che un furgoncino che trasporta l'organico lo devo andare a portare in discarica, o sta fermo lì per un'ora, in attesa che inizi il ciclo di lavorazione ed aspetti il suo turno o che viene depositato e se ne va, non penso che entra tutto in una volta in una vasca sigillata. Sbaglio? È Questa è una domanda a cui vorrei avere una risposta se è possibile, come funzionano di solito questi cicli. Io non riesco a capire esattamente l'insediamento. Io arrivo con il furgone e che faccio? In cantina arrivo, scarico l'uva nella pigiatrice e poi il mosto a finire nei vari cestelli. Qui come funziona? L'organico entra direttamente in una vasca sigillata e non esce più, oppure si sparte dalle strade ed arriva alle sigillate, io parlo per l'organico e stessa cosa per l'RSU. Diversa è la plastica che è materiale inerte, non è che la plastica puzza. È una domanda che vorrei fare. Perché quello che ha detto il collega Sinacori ha una notevole importanza per quanto ci riguarda, volevo solo sapere se è pertinente la domanda, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Ingegnere.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Io ho frequentato per il periodo in cui sono stato responsabile dei Servizi Pubblici Locali, ho frequentato impianti di stoccaggio della plastica, di vetro, di RSU e di Organico. Ha detto bene, la plastica onestamente, il Sito di conferimento è il sito di conferimento della plastica, al di là di ... (parola non chiara) ... quello centrale, è a Termini Imerese. Ci sono grossissimi quantitativi di plastica, lo si frequenta senza che ci siano particolari odori, cattivi odori. L'RSU, sapete benissimo che siamo stati in crisi l'anno scorso ed abbiamo avuto la necessità al fine di evitare... lo sapete perché abbiamo portato anche gli atti deliberativi per quell'incremento che abbiamo avuto di costi. Abbiamo avuto la necessità, per non lasciare l'RSU strada di stoccarlo in container, in container aperti, e dopo un giorno o due, forse già da subito emette cattivi odori. Quest'impianto tratta cattivi odori, tratta RSU. Nel trattare l'RSU il ciclo produttivo è fatto con criterio e ci sono delle pompe di aspirazione con dei filtri che una volta entrato nel ciclo produttivo... prima di entrare nel ciclo produttivo vale la norma che se è su un mezzo aperto l'RSU fa puzza, nulla toglie, succede con il vetro perché lo vediamo ogni giorno che ci sono... (intervento fuori microfono)... questo no, in assoluto sono convinto che non lo può garantire nessuno, però all'interno del ciclo produttivo c'è tutta una serie di meccanismi che ne garantisce... (intervento fuori microfono)... in ipotesi ritengo che non si possa escludere.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri interventi colleghi? Prego Consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente io vorrei capire una cosa, perché credo che qua si stia facendo un po' di conclusione. Qua non stiamo parlando di una discarica, qua stiamo parlando di un impianto produttivo, di nuova generazione dove si va a riciclare tutto quello che è il rifiuto, produrlo e farlo diventare economicità sia per la città e sia per chi lo sta producendo. Se non entriamo nell'ottica che rifiuto deve diventare produzione e sostanza anche in denaro, non abbiamo dove andare. Perché se siamo sempre convinti che un impianto del genere posso inquinare, non un abbiamo fatto nulla. Io l'ho

letta questa cosa e quindi so di che cosa sto parlando, perché il mio Movimento è abbastanza attento sotto queste problematiche e credo che un sistema di produzione del riciclo del rifiuto in questa maniera credo che sia positivo per le Comunità in generale, non solo di Marsala. Un'altra cosa però è il discorso di pianificazione questa situazione, lì sono d'accordo. Cioè noi dobbiamo capire come dobbiamo pianificare il territorio in merito a tutti questi nuovi impianti in funzione della destinazione d'uso, perché non tutti saranno uguali, ognuno avrà una sua finalità. Questo, secondo me, su quello che noi stiamo discutendo questa sera ha una finalità ottima, secondo me, sul riciclo del rifiuto, per gli altri dobbiamo vederli di volta in volta che andremo ad esaminarli. Però, far passare che questo sia quasi una discarica, credo che sia una lettura un po' sbagliata. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere relativamente alla considerazione che avevo fatto sulla localizzazione dei siti, sui principi ed i criteri dove si potrebbero tranquillamente allocare, lei dice che in questo momento ci sono altre proposte che sono state avanzate, legittime, legittime. La preoccupazione quale potrebbe essere, per carità, l'abbiamo detto e continuiamo a dirlo ad iosa che ci siano le discariche a determinate condizioni nel nostro territorio sicuramente ci guadagna il territorio stesso, abbattimento di costi, posti di lavoro e tutto quello che ci può essere di positivo, ma a determinate condizioni. Fra le condizioni, a mio avviso che fanno poste è quella di dire alla città di Marsala può ospitare un tot. di discariche ed a queste condizioni.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

È qià sbagliato.

PRESIDENTE STURIANO

In che senso.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Non dobbiamo continuare a chiamarle discariche, mi scusi Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Come si chiamano? La chiamiamo attività produttiva?

CONSIGLIERA LICARI LINDA

No, si chiamano impianti. Impianti. Perché già chiamarla discarica dà... Nella percezione anche di chi ci ascolta Presidente, perché magari non tutti hanno approfondito. La gente pensa che stiamo creando discariche, appunto che sono un'altra cosa rispetto agli impianti per il trattamento dei rifiuti, sono un'altra cosa, perché gli impianti purtroppo

in Sicilia non si possono creare per motivazioni che io ho avuto la fortuna di non sapere. Invece se andiamo al nord, nelle città che diciamo, mi scusi se mi sono permessa di… la prego di scusarmi.

PRESIDENTE STURIANO

No, è scusata, può tranquillamente andare avanti.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Purtroppo io mi infervero (?), perché diciamo sempre, guardiamo sempre l'Emilia Romagna, la Lombardia, gli impianti, lì creano biomassa, lì creano il CSS, allora perché quando arriviamo in Sicilia non si può creare anche impresa in tal senso. Io non credo che nel 2018 l'Arpa, l'Arta, tutte le Commissioni, le Conferenze dei Servizi diano la possibilità di creare, appunto, discariche come quelle che purtroppo abbiamo la sfortuna di avere in questa città, perché devo dire che la Sicilfert, e mi dispiace fare nomi, ci dà disagi dal punto di vista dell'inquinamento ambientale.

PRESIDENTE STURIANO

Mi scusi è discarica o è impianto di trattamento rifiuti? Ora mi dica è discarica o è impianto di trattamento rifiuti.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

No io non credo che venga...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente è un impianto, ma che è di vecchia generazione che non ha nulla a che vedere con la nuova generazione di impianti.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Io mi auguro che questi impianti che hanno avuto le dovute approvazioni ed i dovuti pareri favorevoli, io non credo che possono essere come quelli che vediamo in questo momento. Mi auguro che possono portare benefici in termini economici, anche nelle nostre tasche, perché noi per ora portiamo l'RSU e lo paghiamo quanto, Dirigente, l'altra volta gliel'ho chiesto. 160,00 euro a tonnellate e guesti sono tutti soldi che la gente non capisce e dice: "Ma perché la TARI da noi è così alta". La TARI è così alta per questo motivo. Perché noi non abbiamo impianti di trattamento, nemmeno dell'RSU. Io questo lo vedevo positivamente da questo punto di vista. Però ammesso che non crei disagi Presidente, ho voluto approfondire per questo motivo, ammesso che non crei disagi, perché io sono della zona nord, ci mancherebbe che non avessi l'oculatezza di guardare con attenzione quello che si produrrà. Io guardo anche in prospettiva futura e mi immagino quest'impianto in questa zona che cosa può portare. Io non li vedo i camion, i camioncini, mi auguro che anzi con il nuovo Piano Rifiuti, stanno arrivando anche i nuovi mezzi, anzi devono esserci per forza i nuovi mezzi che non perderanno più percolato, mi auguro, quindi dobbiamo stare attenti anche su questo. Perché mi immagino... Contrada Conta rè pochissima ed è piena di abitazioni. Oggi in Commissione Territorio, collega Coppola lei c'era, abbiamo trattato di un'altra variante che dobbiamo trattare in Consiglio che nasce appunto in mezzo alle abitazioni e forse aveva il parere negativo per questo. Non dobbiamo generalizzare, ma non dobbiamo generalizzare.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Quella delibera tratta rifiuti non pericolosi.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Questi impianti non possono nascere vicino alle abitazioni, assolutamente, non possono nascere vicino alle abitazioni, grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Chi vuole intervenire? Nessuno vuole intervenire, io sono stato chiaro. Nessuno vuole discutere, avevo anche posto una... stavo anche lì cercando di completare un intervento, un ragionamento che secondo me era legittimo, logico e che va nella direzione di tutelare la città, di tutelare la stessa Aula Consiliare, di tutelare gli stessi Consiglieri Comunali, che è quello che continuo a dire "Criteri di carattere generale che siano riconoscibili a chiunque", ognuno sa che domani mattina non deve andare a acquistare il terreno a Mafi perché tanto la città di Marsala non ha strumenti di pianificazione e quindi devo andare ad approvare obbligatoriamente il progetto, perché ne ho approvato cinque e devo approvare anche il sesto. Ma se continuo a dire le stesse cose. In questo momento si viene a Marsala perché non c'è il Piano Regolatore, non comportamenti sono strumenti pianificatori. Ma l'Amministrazione dovrebbe venire qui a dire: "È vero che non ci sono strumenti di pianificazione, ma è anche vero che tutti assieme, se siamo d'accordo ci sediamo attorno ad un tavolo, facciamo al ragionamento e diciamo: questi sono i paletti". Punto. Ma non lo posso dire io, lo dovrebbe dire il primo cittadino. Siccome è stato detto altro, è stato detto che alla fine le delibere devono passare, perché sono attività produttive e passavano, non è un problema di attività produttiva è un problema di criterio logico in assenza di pianificazione del territorio.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

È stato detto altro, che la pianificazione è di competenza del Consiglio Comunale. È pur vero che la Pianificazione come il Piano Regolatore è di competenza del Consiglio Comunale e non arriva, ed arrivano solo Varianti Urbanistiche.

PRESIDENTE STURIANO

Se mi devo esprimere su due impianti io posso esprimere un parere. Se mi si dice che di impianti non ne arrivano più e ho qià un parere, se mi si dice che domani mattina arriveranno altri dieci impianti mi trovate in difficoltà, perché un principio me lo devo dare ed il principio devo sempre valere. Cioè, non è un principio che può valere solo a discrezione di ogni singolo atto deliberativo; sicuramente poi ogni singolo atto deliberativo, ingegnere ha le sue peculiarità, giusto? Ma in linea di massima, se diciamo che dev'essere minimo a tot. chilometri di distanza, non dev'essere vicino a centri abitati, non dev'essere vicino a, non dev'essere vicino a falde acquifere, non dev'essere... Per me sono criteri che secondo me dovrebbero essere già dati, ecco perché il confronto con l'Amministrazione doveva essere essenziale. È un mio parere. Purtroppo continuo a dire che non lo so, se si ritiene che il dibattito debba andare avanti e possiamo anche chiudere e mettiamo in votazione, il Sindaco non è indispensabile ed ascoltare l'Amministrazione e l'Aula vuole lavorare in questa direzione, che si vada avanti e per me sono anche disponibile a mettein votazione la proposta deliberativa. Personalmente preannuncio, visto che nessuno chiede d'intervenire preannuncio il mio voto sulle proposte deliberative. Da questo momento in avanti non voterò nessuna variante di attività produttive in assenza di un chiarimento con l'Amministrazione in termine di pianificazione del territorio, lo dico in maniera chiara. In assenza di un chiarimento con l'Amministrazione sugli strumenti di pianificazione del territorio non voterò da domani mattina nessun'altra proposta deliberativa, che sia chiaro. Io già lo anticipo, quindi nessuno possa dire domali mattina, il Presidente ha... Sono stato sempre favorevole su tutti gli strumenti, su questi impianti assolutamente. O un chiarimento con l'Amministrazione o da domani mattina non voterò nessun'altra proposta deliberativa. Consigliera Arcara.

CONSIGLIERA ARCARA

Per dichiarazione di voto, Presidente. Per dichiarazione di voto, io penso di aver chiarito la mia posizione attraverso quella mozione che credo che riassuma un po' tutto quello che è il pensiero del Consiglio Comunale, cioè un indirizzo politico da parte dell'Amministrazione, ringrazio l'ingegnere Patti per le delucidazioni che mi ha fornito, evidentemente è un giudizio, una valutazione tecnica, chiaramente, che sotto sta anche a delle procedure e sono quelle, ma un indirizzo politico, chiedo nella mia mozione da parte dell'Amministrazione perché effettivamente si pongano delle condizioni ben precise nel rispetto , come dico nella mia

mozione della tutela della salute dei Marsalesi e del nostro ambiente. Mi astengo.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, Dirigenti, pubblico. Signor Presidente io ho ascoltato attentamente i diversi interventi dei colleghi, dei Dirigenti e credo che in un certo senso se questa delibera, questo atto amministrativo sia arrivato in aula è perché chiaramente dal punto di vista tecnico - amministrativo è ineccepibile altrimenti non saremmo qui a discutere. L'analisi nella qualità di Consigliere è quella di capire di voler intervenire su questo strumento e fare un'analisi più, come dire, più ampia signor Presidente. Io per questo motivo ritengo di condividere in pieno le valutazioni espresse il maniera meravigliosa del Consigliere Sinacori, che di fatto ha rappresentato gli interessi della città e non della borgata. Questa città, signor Presidente, ha vissuto, ha vissuto e continua a vivere lo sterminio della zona balneare per varianti urbanistiche che si sono impiantate in quell'area e che hanno avuto la votazione favorevole del Consiglio Comunale per il lavoro, per le attività economiche e creando stimolo economico. Questo signor Presidente ha determinato oggi, oggi, la penalizzazione di una zona in un settore, l'unico, l'unico che in questo momento da frutti, cioè il turismo. Marsala pur essendo una città costiera si vede negare ai propri cittadini ed a chi vuole fare utilizzo delle spiagge l'accesso al mare, se non andando a suonare il campanello di chi ha posto il cancello e l'abitazione, quindi signor Presidente le valutazioni del collega Sinacori parlano di altro, di una mancata pianificazione che non può essere signor Presidente. Lì sacrificata dall'altare dell'andare avanti e dell'avere l'esempio delle città virtuoso o delle Regioni virtuose, perché non ci sto signor Presidente. L'analisi, signor Presidente, è quella che si vuole creare un'area, perché andremo a determinare un'area dove lì saranno allocate tutte le diverse imprese, tutte le diverse attività di raccolta dei rifiuti. Perché sarà così signor Presidente. Le mancate valutazioni della politica e del governo della città la dicono lunga signor Presidente, perché nulla è stato fatto. La mia valutazione è quella generale, non particolare sul caso di cui stiamo discutendo, ma che avrà influssi signor Presidente, anche sul futuro. Io, signor Presidente, non ci sto per quello che ho detto, per quello che ho visto e che continuo a vedere signor Presidente. Ritengo di aver dato giusta valutazione per quello che mi riquarda signor Presidente, che chiaramente si va a confrontare con l'altrui pianificazione, diversificazione di vedute e la democrazia, ma chiaramente non potrò essere

favorevole per i fatti che il collega ed altri hanno esposto a quest'Aula.

PRESIDENTE STURIANO

Chi vuole intervenire? C'è qualcuno che vuole intervenire? No. Allora mi sembra che possiamo a questo punto procedere tranquillamente con la votazione delle proposte deliberative. Io voto questa perché in questo momento è in trattazione questa. Segretario procediamo con la votazione.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 11 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Marrone Alfonso, Cordaro Giuseppe, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Milazzo Eleonora, Gandolfo Michele, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Hanno votato "Astenuto" n. 8 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Arcara Letizia, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Galfano Arturo.

Sono assenti n. 12 Consiglieri: Alagna Oreste, Coppola Flavio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Alagna Walter, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Alagna Luana.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta deliberativa iscritta al Punto 7, 19 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10, la proposta viene approvata favorevolmente con 11 voti favorevoli e 8 astenuti. Passiamo al punto 8.

Punto numero 8 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Istanza di autorizzazione integrata ambientale ex articolo 29 Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni per la realizzazione di un impianto di compostaggio di rifiuti non pericolosi per le operazioni R3, R4, R13 da eseguire in un lotto di terreno sito in contrada Giacatello ed identificato in catasto nel Foglio di Mappa 130, Particella 35 in Variante Urbanistico. Vivai del Sole S.r.l." Su questa proposta deliberativa chi inizia a relazionare? Iniziamo con i due Presidenti di Commissione, il Consigliere Angelo Di Girolamo ed il Consigliere Michele Gandolfo per le due Commissioni di merito.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore, Ingegnere Patti e Ingegnere Stassi. Noi abbiamo approfondito ed esitato questa variante urbanistica abbastanza approfonditamente. Addirittura le due Commissioni, la Commissione Territorio e Ambiente e la Commissione Lavori Pubblici ha avuto l'okay da parte della Presidenza, perché è stato richiesto, per andare a fare un sopralluogo nel sito. Il giorno in cui siamo andati a fare il sopralluogo io ho notato diverse perplessità rispetto alla variante che qualche anno addietro era stata votata. Penso che i componenti della Commissione stessa hanno visto che sotto... intanto confina con dure strade che sono due trazzere rege. E per Trazzere Rege sono 36 metri di larghezza, di cui 18 metri per lato, quindi in questi 18 metri non si può né edificare, almeno ché che non si acquista da parte di Trazzere rege questo terreno. Oltre a questo, essendo un ambientalista convinto, ho notato sotto il ciglio stradale che c'erano delle tane di istrici e tane di volpe. L'istrice è un animale che viene chiamato anche porcospino, è un animale che viene salvaguardato in tutt'Italia, perciò abbiamo in quella zona un ecosistema che funziona alla perfezione. Io non voterò purtroppo mai nessuna delibera dove noi rompiamo l'ecosistema. Vicino alla strada, a venti metri di distanza da adesso ve si deve svolgere quest'attività sono ubicati molti alberi di eucalipto. Chiunque va in quella zona si accorge che è una delle zone più aride del Comune di Marsala. Quegli alberi sono fondamentali per il riposo della migratoria. Nel momento in cui viene fatto un impianto, a venti metri di distanza, penso che disturbiamo e diamo veramente fastidio alla migratoria che riposa su quegli alberi. Io non sono contrario all'impianto, però purtroppo ho notato questo ed io voto negativamente questa delibera, esclusivamente per questi motivi, perché c'è un ecosistema in quella zona che funziona alla perfezione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere il parere della Commissione che parere è?

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Il parere della Commissione è parere negativo in quanto ci sono stati otto astenuti, uno favorevoli. Eravamo in nove quel giorno quando abbiamo votato questa delibera.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi abbiamo avuto diversi astenuti.

CONSIGLIERI DI GIROLAMO

Abbiamo avuto otto astenuti ed un favorevole. Michele Gandolfo favorevoli e poi otto astenuti: Flavio Coppola, Galfano Arturo, Ferrantelli Nicoletta, Milazzo Giuseppe, Vinci

Antonio, Ingrassia Luigi, Marrone Alfonso ed il sottoscritto.

PRESIDENTE STURIANO

Presidente Gandolfo, il parere della sua Commissione e relazioni sulla proposta deliberativa da parte sua.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente innanzitutto volevo leggere i verbali della Commissione. Abbiamo ascoltato in audizione l'ingegnere Stassi relativamente alla delibera in oggetto, appunto, "Vivai del Sole". L'ingegnere Stassi riferisce come il progetto di cui si parla costituisca una discarica di compostaggio per il trattamento dell'organico. Fa presente che trattasi di un progetto che aveva già avuto l'okay per la variante del Consiglio Comunale e poi una serie di ricorsi ha bloccato l'iter procedurale. Ora con la rimozione degli ostacoli precedentemente indicati l'istruttoria è ripartita ed è stata convocata la Conferenza dei Servizi presso l'Assessorato Regionale il quale avrebbe già dovuto esprimere il proprio parere in quanto la delibera in questione era gravata dalla clausola del Silenzio - Assenso. Infatti nella nota d'indizione della Conferenza di Servizio si legge che era stato espresso il parere nella precedente procedura ai sensi dell'Articolo 208 del Decreto Legislativo 152/2006, di darne conferma ed ove lo ritenesse esprimere nuovo parere entro 45 giorni a decorrere dalla richiesta, che nel caso in specie è del 5 giugno 2018. Abbiamo evidenziato, in base, appunto, alle dichiarazioni dell'ingegnere Stassi che la delibera è giunta in Commissione proprio a ridosso della scadenza e senza che l'Amministrazione Comunale e gli Uffici Comunali avessero sottolineato il carattere d'urgenza. Ho invitato a questo punto i componenti della Commissione ad esprimersi e dopo gli interventi di alcuni Consiglieri la Commissione ad un'unanimità ha deciso di trasmettere la delibera in Consiglio Comunale senza esprimere alcun parere, rimarcando che tale decisione è stata presa in quanto sono scaduti i termini dei 45 giorni dalla Conferenza dei Servizi e non per colpa dell'Amministrazione. Quindi Presidente noi non siamo entrati nel merito della questione e stiamo trasmesso la delibera al Consiglio Comunale per il discorso dei 45 giorni. Questo è un discorso che dovremmo chiarire, se oggi noi dobbiamo votare questa delibera oppure se già per il silenzio - assenso può essere data per approvata.

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente posso ascoltare gli Uffici, perché io di quello che ho capito ricade nella stessa contrada, giusto, nella stessa zona. Credo che l'ecosistema sia uguale per tutti. Perché sto iniziando a fare confusione con il mio pensiero, mi creda Presidente, quindi possiamo ascoltare gli Uffici?

PRESIDENTE STURIANO

Io direi che è importante ascoltare gli Uffici, ascoltare l'Amministrazione e capire... determinati aspetti bisogna sempre capirli. Ingegnere Stassi se volete relazionare sulla proposta deliberativa. Per esempio il Consigliere Ferreri ha posto una domanda.

CONSIGLIERE FERRERI

Credo che l'Ecosistema sia per la delibera che abbiamo approvato e votato ed anche per questa sia uguale. Ho capito che è nella stessa zona.

FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI

Dove viene inserito quest'impianto...

CONSIGLIERE FERRERI

Con l'insediamento che abbiamo approvato e questo che cosa cambia realmente?

FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI

In che senso?

CONSIGLIERE FERRERI

Il conferimento?

FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI

Questo è un impianto di compostaggio, questo è umido. Invece quello era RSU e differenziato. Questo cambia come trattamento.

CONSIGLIERE FERRERI

Sempre di rifiuti non pericolosi.

FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI

Certo, sempre rifiuti non pericolosi.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra di capire dalle parole del Presidente della Commissione Di Girolamo che non era un problema solo di ecosistema, ma ha sollevato un'altra questione di carattere tecnico. Dice che c'è una Regia Trazzera.

FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI

Nella Conferenza di Servizi intervengono anche i responsabili della Regia Trazzera, quindi si esprimono loro sulla Regia Trazzera. Non è che noi mettiamo per regola la Regia Trazzera. Lì c'è un componente della Regia Trazzera che chiede alcune notizie in merito a questo e quindi loro si devono adeguare alle proposte.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi noi come ufficio l'avevamo già individuato che c'era una Regia Trazzera.

FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI

C'è un componente, responsabile della Regia Trazzera che chiede d'intervenire in una determinata maniera ai progettisti.

PRESIDENTE STURIANO

Era stata fatta presente che c'era una Regia Trazzera, questo voglio capire.

FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI

Quest'intervento era stato già esitato favorevolmente dal precedente Consiglio Comunale. Qua c'è la convocazione della Conferenza di Servizio in modalità Asincrona, dove specifica e dice il perché, che quest'attività aveva avuto un decreto, diciamo da parte dell'Assessorato Regionale dell'Energia. Se vuole glielo leggo tutta, Presidente. Presidente se vuole leggo tutta la convocazione della Conferenza di Servizio.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra doveroso darne lettura e comunicazione.

FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI

Procedimento d'istruttoria ha acquisito tutti i nullaosta ed i pareri e si è concluso con l'emanazione del decreto dell'Assessorato numero 68 del 21 gennaio 2016, con il quale è stato autorizzato l'impianto di cui in progetto, ai sensi dell'Articolo 108 del Decreto Legislativo 151/06 e successive modificazioni. A tale provvedimento si è opposto una ditta, la ditta Sicilfert rivolgendosi prima al Tribunale Amministrativo Regionale che ha rigettato il ricorso e successivamente al Consiglio di Giustizia Amministrativo per la Regione Siciliana, il quale con sentenza numero 472 dell'anno 2017 ha disposto l'annullamento del decreto di DS con provvedimento del avvenuto Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti giusto DC Decreto 73 dell'11 aprile 2018, in quanto il progetto in questione sulla base dei quantitativi di rifiuti trattati doveva essere sottoposta alla procedura di AE(?) e non alla procedura della precedente di ripristino. Per quanto sopra, al fine dell'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, la ditta Vivai del Sole S.r.l. ha ripresentato il progetto precedentemente prodotto secondo la modalità prevista dal DD 412/16 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente giusta istanza del 5 ottobre... (parola non chiara) ... assunta al Protocollo di questo Dipartimento in pari data al numero 41721. Considerato che la conclusione positiva del suddetto procedimento è subordinato all'acquisizione dei pareri intesi e concerti con nullaosta o altri attempi di assenso, comunque denominati, da ritenersi a cura dell'Amministrazione e Enti in indirizzo è indetta la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata da effettuarsi in modalità asincrona ai sensi dell'Articolo 14 della Legge 241/90 così come sostituita dall'Articolo 1 del Decreto Legislativo ... (parola non chiara) ... A tal fine si rappresenta che la ditta è onerata a trasmettere copia del progetto compreso la ... (parola non chiara) ... e dell'Amministrazione, dandone dimostrazione ed a ogni modo depositato e consultabile presso gli Uffici dello Scrivente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. Le Amministrazioni che hanno espresso già il proprio parere devono darne conferma, ovvero se ritengono di esprimere un nuovo parere secondo le seguenti tempistiche: il termine perentorio entro il quale codesti Enti e Amministrazioni possono richiedere ai sensi dell'Articolo 2 Comma 7 della Legge 241/90 Integrazione documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestanti i documenti già in possesso degli stessi e non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni è fissato in giorno quindici. Il termine perentorio entro il quale devono essere rese le determinazioni relative alle decisioni oggetto della Conferenza fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento è fissato per quanto riquarda le amministrazioni disposte la tutela ambientale, paesaggistica, territoriali e dei beni culturali ed alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o di provvedimenti di cui all'Articolo 2 Comma 3 e 4 della Legge 240/90 non prevedano un termine diverso di 90 giorni. Per le altre amministrazioni i tempi, tipo il Comune di Marsala, il suddetto termine è fissato in 45 giorni. Si rammenta che entro il termine sopraindicato Codesti Enti e Amministrazioni sono tenuti a rendere in forma scritta le proprie determinazioni relative alle decisioni oggetto della Conferenza, formulate in termine di assenso o dissenso compiutamente motivato ed indicando ove dunque le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'Assenso. Le prescrile condizioni eventualmente indicate ai dell'assenso o del superamento del senso devono essere espresso in modo chiaro ed analitico, specificando se esse sono relative ad un vincolo derivante da disposizione normativa, atto amministrativo generale, ovvero discrezionale o posto la migliore tutela dell'interesse pubblico. L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione di requisiti indicati equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del Diritto dell'Unione Europea richiedono la valutazione dei provvedimenti espressi. Ai sensi dell'Articolo 14 TER, comma 4 della Legge 240/90 il dissenso a pena di inammissibilità dev'essere completamente motivato e non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso. Dovendo quest'ufficio concludere l'iter procedurale in parola si rammenta che ai sensi dell'Articolo 14 Ter Comma 7 della Legge 240/90 per questo motivo si considererà acquisito l'assenza delle Amministrazioni in cui rappresentato all'esito dei lavori della Conferenza espressa definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata. Si rimane in attesa di eventuali riscontri per il proseguo di competenza. Questa è la convocazione della Conferenza Di Servizi asincrona, qua dice che dopo 45 giorni c'è il silenzio – assenso. Noi l'abbiamo trasmesso alla Segreteria in data 27 giugno 2018 con carattere d'urgenza.

PRESIDENTE STURIANO

Non ho capito. L'avete trasmessa?

FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI

Noi abbiamo trasmesso la delibera in Segreteria in data 27 giugno 2018, non erano trascorsi i 45 giorni con carattere d'urgenza.

PRESIDENTE STURIANO

La conferenza di servizio si chiudeva quando?

FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI

Da quando è stata convocata, dopo 45 giorni. Ora ve lo dico subito. Questa qua è stata trasmessa il 22 maggio Secondo me conta la comunicazione che hanno fatto loro. Il 22 maggio, è stata fatta il 27 giugno, quindi i 45 giorni scadevano a luglio.

PRESIDENTE STURIANO

A luglio quando? Perché il 22 maggio, il 27 giugno trasmessa, già sono passati quasi 40 giorni.

FUNZIONARIO - INGEGNERE STASSI

Un mese circa, sì.

PRESIDENTE STURIANO

E lì in Conferenza di Servizi alla fine che cosa è stato detto? Quando poi siete andati in Conferenza di Servizi per quella data di convocazione che cosa è stata detta in Conferenza.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Presidente è asincrona la conferenza di servizi, il parere hanno chiesto.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi hanno chiesto il parere, non esiste il silenzio - assenso.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

No, hanno chiesto il parere e hanno dato 45 giorni per esprimerci.

PRESIDENTE STURIANO

Hanno chiesto il parere quando è stata convocata a maggio?

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Sì. Il parere ce l'hanno richiesto ed è asincrono e quindi significa che non si svolge in un tavolo unico dove tutti gli Enti discutono sul parere. Asincrono significa che praticamente chiedono l'espressione del parere in una seduta, cioè, chiedono un l'espressione del parere senza chemioterapie si svolga una seduta con la presenza di tutti, che è la sincrona.

PRESIDENTE STURIANO

Ho capito perfettamente. Ma considerato che i 45 giorni sono trascorsi, qualcuno di voi come Ufficio ha contatto direttamente il responsabile della Conferenza di servizi per capire se... o attengono sempre il parere?

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Io non...

PRESIDENTE STURIANO

Mi sono spiegato male.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

No, no l'ho capito chiaramente ma non lo sappiamo se...

PRESIDENTE STURIANO

Quindi non l'avete contattato. Come Ufficio non l'avete contattato.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Presidente ritengo che se questo, cioè se la Conferenza di Servizi si fosse conclusa ne avremmo sicuramente certezza e cognizione per la trasmissione sia da parte del Presidente, sia da parte della stessa Società, cosa che non è avvenuta. Non so se sono stata chiara.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi significa che il parere è indispensabile e non occorre solo il Silenzio - assenso, perché con il Silenzio assenso passa.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Non ho detto questo. Ho detto che non c'è arrivato sentore e secondo me sarebbe dovuto arrivare né del parere trasmesso dal Presidente della Conferenza dei Servizi e né da parte della Società che lo farebbe per comunicarci che ha avuto tutti gli assensi per avviare la procedura. Non c'è arrivata segnalazione né dall'uno e né dall'altro, e quindi da ciò ritengo che la conferenza dei servizi non si sia conclusa e quindi l'eventuale vostro parere positivo o negativo che trasmetteremo subito abbia influenza sulla conferenza. Perché l'ho già detto al di là dei termini ci ci possa dare chi fa la conferenza dei Servizi, se la conclusione non c'è stata è comunque possibile esprimere, e loro evidentemente devono tenere conto del parere, nel caso vostro dell'Atto, perché non è un parere, ma è un atto vero e proprio.

PRESIDENTE STURIANO

Se non sbaglio, ingegnere, nella lettura di quest'attivazione della 208, non è questa la 208? Come viene attivata, era stata attivata precedentemente con la 208? Se non sbaglio dalla lettura della documentazione c'è qualche relazione dove dice che si attiva questa procedura in quanto sul territorio della nostra città non ci sono impianti che trattano la stessa materia. Può essere che mi sbaglio? Dalla relazione da parte della ditta che attiva la procedura di variante. "Considerato che non c'è nessuna ditta nel territorio di Marsala che tratta...", sbaglio collega Cordaro? Allora le motivazioni sono diverse, sono altre tipo di valutazioni, l'attiviamo perché non ci sono impianti sul territorio o l'attiviamo perché è giusto farla sul territorio? Su questa attenzione, l'ufficio non è a conoscenza?

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Presidente comunque io non credo che abbia rilievo, stiamo parlando di attività private. Il problema che ha rilievo urbanistico e conseguentemente può essere interesse dell'Ufficio e del Consiglio Comunale è quello, se ci sono aree specificamente previste dallo Strumento Vigente per cui loro devono andare a locare obbligatoriamente nell'area individuata dal Piano o diversamente ha diritto alla variante urbanistica, il fatto che ce ne siano una o dieci non è che abbia rilievo in questo senso. Non so se sono stato chiaro.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere io questo non lo so, io so soltanto che leggo alla determinata relazione e penso che su quella relazione non so se possa essere essenziale, determinante ai fini dell'attivazione, ai fini del Silenzio - assenso, ai fini della... così come preannuncio, preannuncio che sulla delibera precedentemente adottata presenterò un atto d'indirizzo

a corredo di quella proposta deliberativa perché avevamo detto, ma non c'è nessuna documentazione che lo dice, è stato sostenuto da parte degli Uffici, da parte dei Consiglieri Comunali, che la ditta si deve impegnare a fare un abbattimento di almeno il 20% rispetto al costo di conferimento del rifiuto che viene, alla fine incamerato dall'Azienda. Questo per me è fatto sott'inteso, non abbiamo il tempo nemmeno di poterlo formalizzare. Non so se sono stato chiaro ingegnere. Nel documento non c'era, ci sono manifestazioni d'intendi. Siccome le manifestazioni d'intendi sono state espresse, è stato detto che la ditta era interessata a poter fare uno sconto al Comune di Marsala per poter avere un abbattimento di almeno il 20% rispetto al costo di conferimento in discarica, rispetto agli altri Comuni, su questa questione che diversamente poi mi sembra che devo essere io a monopolizzare la seduta, mi da fastidio questa cosa, se gli altri tacciano io non posso non parlare. Su questa cosa, ingegnere, mi scuso se la sta facendo ora perché può valere anche per gli altri, c'è in atto, in itinere una discussione, una corrispondenza epistolare con l'Azienda per poter avere uno Sconto come Comune di Marsala? Avete scritto? Una cosa è dire ed una cosa è essere. Una cosa è dire "Manifestazione d'intendo" ed una cosa è dire "Già c'è una corrispondenza con una manifesta volontà".

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Posso?

PRESIDENTE STURIANO

Prego, prego.

<u>DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI</u>

In effetti l'avevo già detto. Io in conferenza di servizi, come rappresentante in Conferenza di Servizi, perché la convocazione è sia riferita al Sindaco e sia riferita direttamente al Dirigente del Settore Pianificazione ho chiesto se legittimamente l'Ente che concede una variante urbanistica potesse richiede dei benefit relativamente o alla variante che dà e mi hanno detto di no. Quindi, la parte mia di funzionario, di tecnico là si ferma, perché normativamente non si può richiedere. Ciò non toglie che trattandosi di attività privata la società non possa addivenire ed effettuare uno sconto. Come possa essere formalizzato su questo onestamente ho qualche perplessità se prima della Concessione della delibera, dell'atto si possa imporre che loro pratichino una riduzione del 20% e credo che parlando di percentuali, non credo, loro presentano relativamente al prezzo che concordano con l'Assessorato che gli concede poi il permesso finale a chiusura della Conferenza di Servizi, abbiamo l'obbligo di presentare un Piano Economico con l'ipotesi di prezzo finale di conferimento. Allora quando

ho partecipato all'ultima Conferenza di Servizi di questo prezzo e di questo Conto economico ancora non si aveva contezza. Se è già stato presentato in sede di Conferenza dei Servizi non lo so, però mi è sembrato di capire che in Conferenza di Servizi gli utili d'impresa proprio per questo fatto che hanno un obbligo di contrattare con l'Assessorato Regionale, il prezzo finale di conferimento non dia margine fino al 20%, così credo che abbia detto e sostenuto la società. Se poi è la stessa società, ribadisco, si è dichiarata disponibile successivamente a poter trattare questa cosa. Prima non lo si può fare perché nessuna norma di legge lo consente in questo senso, quindi onestamente io faccio un passo indietro camere Funzionario e come tecnico, il Consiglio Comunale po' decidere come vuole. Certo rè nell'interesse evidente dell'Amministrazione, però se sia legittimo questo onestamente non glielo so dire.

PRESIDENTE STURIANO

Questa è importante e fondamentale e mi dispiace e sono rammaricato che nessuno ha chiesto d'intervenire perché volevo formalizzare un atto d'indirizzo. È stato detto nella seduta precedente che già c'era la disponibilità anche della ditta a fare uno sconto. Se c'è la disponibilità della ditta a fare uno sconto, questa disponibilità è perché qualcuno gliel'ha chiesto?

CONSIGLIERA LICARI LINDA

L'ha detto l'Assessore Passalacqua.

PRESIDENTE STURIANO

Okay. Una cosa è dire ed una cosa è essere quanto meno una manifestazione d'interesse non verbale.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente facciamo l'atto d'indirizzo.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, il Consiglio può fare un atto d'indirizzo dove quanto meno, non dico non obbliga, perché obblighi, non possiamo obbligare nessuno, ma quanto meno nella sottoscrizione della convenzione si inserisca una clausola dove si dice che al Comune di Marsala, a differenza degli altri Comuni venga riconosciuto un abbattimento del 20% rispetto al costo di conferimento. Noi avevamo chiesto il 30 nella seduta precedente, qualcuno ha detto addirittura che la ditta era disponibile al 20, non me lo invento io, mi auguro di poter leggere attentamente i verbali. Giusto collega Licari? Una cosa è sentito dire, una cosa che c'è un documento che attesti.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Per correttezza devo dire che il Dirigente Patti, me lo ricordo benissimo, ha detto che era forse proprio il 20%, ma che era stata avanzata questa proposta. Giusto? Ricordo bene? Che era stata avanzata la proposta anche da parte della ditta?

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

In Commissione non ricordo di averne parlato e né ero presente se c'è stata un'audizione della Società io non ero presente. Ne ho parlato in Conferenza dei Servizi, presenti la Società e loro in linea di massima sarebbero disponibili. Sul 20% il responsabile tecnico mi ha detto che molto probabilmente nei conti economici che stavano facendo il 20% era superiore... cioè, una riduzione del 20% rispetto al prezzo me avrebbero fissato come base di conferimento dei comuni era superiore allo stesso loro utile. Loro mi hanno detto così, poi i conti non li ho visti, né probabilmente li saprò fare. La disponibilità l'hanno data anche in Conferenza di Servizi, quando io ho fatto quest'intervento per sapere se c'era una norma che ci riconosce ciò, la risposta è stata no, è un aspetto discrezionale di trattativa, però come impestarlo nella procedura, perché qua siamo in variante e non abbiamo nessuna norma che ci supporta ciò, c'è la disponibilità perché l'ho sentito dire anch'io a Palermo, probabilmente anche in sede di Audizione qua a Marsala avranno mostrato la stessa disponibilità, però di numeri e di percentuale e di come formalizzarlo io onestamente non ho idea. Certo che la convenzione noi la faremo quando attiveranno l'impianto, quando avranno il decreto definitivo da parte dell'Assessorato Regionale all'Energia, quando attiveranno e tratteranno nell'ambito quel quantitativo massimo che loro realizzano di trattare con il Comune di Marsala e con i Comuni vicino al... tanto l'utilità, come già avete detto di conferire in un ambito che a livello di trasporto ci incide il meno possibile. Poi come avere questo e come formalizzarlo io onestamente non ho idea.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente posso?

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Mi trova d'accordo per quanto riguarda l'atto d'indirizzo, anche perché la scorsa volta avevo chiesto all'Assessore Passalacqua se c'era la possibilità che l'Amministrazione potesse in qualche modo entrare anche in gioco con la relazione di questo progetto, quindi mi trova pienamente d'accordo. Ingegnere Patti leggendo la delibera approvata dal Consiglio Comunale precedente, dove io non ero uno dei

componenti, la numero 9 del 29 gennaio 2015, nel momento in cui si delibera c'è scritto: "dare atto che l'impianto, vista l'estensione dell'area necessaria per la peculiarità dell'attività condotta non è collocabile nell'attuale zona industriale esistente, in quanto non compatibile per gli aspetti sanitari, con la presenza di nuclei abitativi e/o alla presenza di altre attività produttive limitrofe. Ora mi chiedo nel momento in cui noi poco fa abbiamo approvato un atto deliberativo in cui stabiliamo che quell'attività produttiva si può andare a collocare in quella zona, questo dare atto fa seguito a questa situazione oppure no? Non so se stato chiaro ingegnere.

PRESIDENTE STURIANO

Cioè, il Consigliere che cosa sta ponendo all'attenzione? Considerato che nella proposta deliberativa dice che questo tipo d'impianto non è collocabile all'interno della zona industriale in quanto all'interno della zona industriale c'è la presenza di nuclei abitativi e di altre attività produttive che non si presterebbero per le caratteristiche dell'impianto alla vicinanza con altre attività. Ora dice che nel momento in cui già è stata approvata una proposta deliberativa, quella precedente e sullo stesso sito confiquest'impianto vale anche adesso quest'impianto che è già stato approvato precedentemente l'incompatibilità che è all'interno del proposta deliberativa? Perché trattasi già di un impianto produttivo che è stato approvato. Prego ingegnere Patti.

<u>DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI</u>

Il presupposto di qualunque tipo di variante urbanistica è che ci sia la verifica dell'assenza nello strumento urbanistico di un'area specificamente prevista dallo stesso strumento urbanistico per realizzare l'opera. Se nel Piano comprensoriale ci fosse una zona destinata ad impianti di rifiuti ma più in generale ad impianti produttivi loro dovrebbero andarsi ad allocare nella zona prevista dal Piano e non andare in variante, sarebbe vietato il problema di andare a discutere una possibilità di variante, essendoci una previsione già esistente nel Piano. Avrebbero l'obbligo di andarsi a localizzare nella zona specificamente prevista dal Piano. Quindi il Punto di partenza per tutte le varianti che portiamo in Consiglio Comunale rè che non ci siano aree idonee. Nel caso specifico è un'attività produttiva, potrebbe essere allocata nella zona industriale dove ancora ci risultano dei lotti residui e dove si potrebbe attuare questo tipo di attività. Ma la nostra zona industriale, di via Favara, ormai risultata completamente urbanizzata e per questo tipo di attività riteniamo che sia incompatibile, perché sono comunque attività di trattamento di rifiuti che sono considerate delle attività insalubri e quindi non possono essere poste in vicinanza alle..., evidentemente qua la

vicinanza alle abituazioni non c'è, perché è stata verificata ed in effetti è parecchio distante, quindi è un presupposto costante altre immancabile per ogni tipo di variante.

PRESIDENTE STURIANO

Il Consigliere fa nuovamente notare, quindi ricordavo bene che nella vecchia e precedente delibera era previsto ai sensi dell'Articolo 208 del Decreto Legislativo 152, quindi è il 208 della 152, quindi avevo ragione.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Quindi non è più variante questa.

DIRIGENTE - INGEGNERE PATTI

Non ci siamo e capiti. Come si dice nella convocazione della conferenza dei Servizi il TAR dalla... dal provvedimento di variante e di autorizzazione dato dall'Assessorato con il Decreto 68 del 2016 si è opposta la Sicilfert ed il TAR, il Tribunale Regionale ha rigettato il ricorso. Successivamente hanno fatto il ricorso al GA, il quale ha detto: va bene, hanno dato ragione, perché il quantitativo considerato è maggiore a quello previsto per la richiesta con l'Articolo 208, era come un'autorizzazione unica, non era come AIA, quindi si deve chiedere l'AIA, perché superando, non so quante tonnellate annua, non va più con il 208 ma va con l'articolo 129, sempre in Variante urbanistica. Dal punto 14 in poi, c'è il procedimento strutture acquisito... dove c'è "Procedimento istruttorio", bisogna leggere tutto questo.

PRESIDENTE STURIANO

Era stato fatto rilevare da qualche componente della Commissione, su questa cosa siamo... Io aggiorno i lavori a martedì 18, i lavori verranno aggiornati a martedì 18 alle ore 16:30. Da questo momento si comunica ai Consiglieri presenti, all'ufficio di Presidenza che i lavori del Consiglio Comunale saranno aggiornati a martedì 18 dicembre alle ore 16:30. Vista anche l'ora tarda mi sembra opportuno e doveroso aggiornare i lavori.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente non chiuda la seduta.

PRESIDENTE STURIANO

Come? Non sto chiudendo. A questo punto è opportuno comunicare agli assenti, ai dirigenti ed all'Amministrazione l'aggiornamento dei lavori per martedì 18 alle ore 16:30. Prima di chiudere i lavori do la parola al Consigliere Nuccio, così come da impegni presi. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie Presidente. Il motivo, questo capita spesso, lo dico in maniera cordiale, talvolta quando risulta essere insistente è perché sappiamo che quando ci sono temi importanti da trattare si superano certi orari e non è la prima volta che rivolgo ad un'aula semideserta. Però considerando che nelle scorse giornate ho preso determinate posizioni in merito alla Commissione d'Inchiesta che ho presieduto fino al giorno 12, io ritenevo opportuno, per una questione di rispetto più che altro per il Palazzo che ci ospita altre per il ruolo che noi rivestiamo dare lettura del documento di dimissioni che ho girato al Segretario Generale. Lo trovo un atto formale che non posso trascurare, sarò molto breve ovviamente. "Con la presente comunico al Segretario Generale, dottor Bernardo Triolo, le mie dimissioni irrevocabili dalla carica di Presidente della Commissione d'Inchiesta sui Servizi Sociali".

PRESIDENTE STURIANO

Mi scusi un attimo Consigliere. È la stessa nota che abbiamo letto su TP24?

CONSIGLIERE NUCCIO

Esattamente.

PRESIDENTE STURIANO

Se è la stessa nota, onestamente secondo me, poi non lo so, se è la stessa nota che io ho letto su TP24 e che abbiamo letto tutti, può leggerla se vuole, già conosciamo il contenuto.

CONSIGLIERE NUCCIO

Quando protocolliamo degli atti diventano atti che possono avere diffusione dal mio punto di vista. Dall'altro punto di vista io ritengo che sia anche opportuno che all'interno di questo Palazzo e da questi microfoni, dalla mia viva voce parta il messaggio che avete anche letto e che ha prodotto diverse reazioni in queste giornate. "Nel mese di luglio l'istituzione della Commissione d'Inchiesta, rispondeva alle esigenze di fare chiarezza sulla gestione di un settore di fondamentale importanza per la vita della città e che incide pesantemente sul Bilancio Comunale. Con grave rammarico devo denunciare l'impossibilità a poter continuare nell'opera di ricerca a causa del reiterato mancato raqgiungimento del numero legale in troppe sedute, condizione diventata ormai prassi consolidata nonostante non sia stata conclusa l'indagine. Il percorso di una Commissione che si istituisce su volontà unanime del Consiglio Comunale e che non può operare nella piena legittimità essendo stato svolto il meno del 50% delle sedute convocate, temo mio malgrado finirà per gettare un'ombra di ambiguità sull'organismo Consiliare deputato al controllo del buon funzionamento della macchina Amministrativa. Nei propositi istitutivi della Commissione ci proponevamo esattamente questo: assolvere con puntualità il giuramento prestato, operare sempre e comunque con scrupolo e coscienza nell'esclusivo interesse della collettività. La misura è colma ed è tempo che ognuno si assuma le proprie responsabilità. Compio questa scelta con rammarico di chi ha cercato in tutti i modi di porre in essere tutte quelle azioni volte all'ottimizzazione di un settore che date l'enormità del volume d'affari gestito gioco forza può risultato facile appetito per interessi personalistici. Due anni fa ponevo all'attenzione del Consiglio Comunale e dell'opinione pubblicità con relativa interrogazione di accesso agli atti la mia personale preoccupazione su diversi conflitti d'interesse all'interno del settore, opacità ed ambiguità diffusa nel mondo della cooperazione, che gioco forza finivano con il determinare una più generale sfiducia del settore medesimo ma anche su quegli operatori in forza ai servizi sociali che con grande senso del dovere ed abnegazione seppur con mille difficoltà continuavano a prestare la propria opere nell'interesse dell'utente. Sono arrivato a tale determinazione convinto più che mai le risultanze del lavoro fin qui svolte debbono essere trasferite alla Procura della Repubblica per il tramite dell'Arma dei Carabinieri. Il mio personale senso del dovere mi impone di intraprendere tale scelta, consapevole che il nostro ruolo si esaurisce laddove altri organi possono andare oltre. In un territorio così complesso, con la riscontrata e sempre attuale capacità di infiltrazione nella Pubblica Amministrazione di poteri criminali ritenevo che il nostro piccolo contributo potesse risultare utile al fine di ribadire con forza i concetti di trasparenza e legalità, principi che devono essere bussola del nostro agire quotidiano. Ad eccezione di pochi colleghi componenti della Commissione che ringrazio sentitamente per la fiducia ed il sostegno riservatemi devo stigmatizzare l'atteggiamento ostruzionistico da parte di altri così camere da diversi uffici. Ostruzionismo che ha riquardato la mancata trasmissione di determinate documentazioni richieste o risposte a precise domande formulate per iscritto. Dal mio personale punto di vista questa strategia ha trovato cittadinanza anche nelle volontà dei diversi componenti. Il rispetto che devo alla mia persona ed a quanti hanno permesso lo svolgimento delle varie sedute con la loro presenza, riportano a rassegnare le irrevocabili dimissioni. Concludo con rammarico legato all'atteggiamento dell'Amministrazione Comunale che non ha mai dimostrato vicinanza rispetto all'azione condotta. Il Sindaco e l'Assessore al ramo si sono limitati in più occasioni ad esternare a mezzo stampa dichiarazioni di dileggio e sufficienza. L'odierno mal funzionamento dell'intero settore, l'approssimazione e le diverse carenze denunciate da più operatori sono loro esclusiva responsabilità. Sono certo tuttavia che la storia ci darà le opportune risposte. Con un moto di ragionevole ed onestà intellettuale l'Assessore Ruggeri a mio avviso dovrebbe dimettersi, essendo emersa più volte la sua inadequatezza a rivestire un ruolo di tale responsabilità e che dovrebbe presupporre una qualche competenza. In conclusione con il presente documento di dimissioni faccio un passo indietro dal ruolo di Presidente e da componente della Commissione, ma siano certi quanti hanno inteso limitare o condizionare la mia personale azione che questa non verrà mai meno, fino a quando le prerogative che sono proprie del Consigliere Comunale me lo permetteranno. Nell'esclusivo interesse della nostra Comunità, con lo scrupolo e la coscienza che devono muovere l'anima e la condotta di chi riveste incarichi pubblici e non guarda gli interessi personalistici." Ritenevo opportuno, come dicevo, che queste parole venissero pronunciato anche qui dentro. Ricordo che alla seduta d'insediamento, quando fui votato Presidente il suggerimento di un collega che mi diceva "Qualunque cosa accada non farti condizionare da pressioni interne o esterne". Io fino ad oggi ho risposto a quest'esigenza, proprio nel momento in cui se una Commissiona votata all'unanimità dal Consiglio Comunale della quinta Città della Sicilia, ritiene, come la votazione, di approfondire degli aspetti, aprire un fronte di ricerca e poi quella stessa istituzione non può operare perché più del 50% delle sedute vanno deserte quello non è un problema del Consigliere Nuccio che non ha interesse a screditare l'organo Consiglio Comunale, ma è quel Consiglio Comunale, quel pezzo di Consiglio Comunale che ha deciso di screditare, se stesso. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Io non entro nel merito delle sue valutazioni, delle sue considerazioni finali, collega Nuccio. Su una cosa ci rimango male dal punto di vista istituzionale, che un documento che è indirizzato alla mia persona, nella qualità di Presidente di questo massimo Consesso Civico non lo possa apprendere prima dalla stampa, lo stesso tenore e lo stesso contenuto che lei mi ha inoltrato. Io lo leggo su alla testata giornalistica, e questo rammarica. Rammarica perché...

CONSIGLIERE NUCCIO

Successivamente alla presentazione.

PRESIDENTE STURIANO

No, non è così. Il problema io lo apprendo successivamente.

CONSIGLIERE NUCCIO

La stampa lo apprende successivamente alla presentazione del documento ed al suo protocollo, glielo posso garantire.

PRESIDENTE STURIANO

Mi scusi Consigliere Nuccio, non vuole essere questo l'oggetto del dibattito, non sto censurando le sue iniziative, però lo stesso documento, lo stesso contenuto indirizzato a me ed agli altri componenti lo apprendiamo, lo apprendiamo, può essere vero che lo ha protocollato due minuti prima lo protocolla in ufficio e poi lo stesso lo gira: Una cosa è un comunicato stampa dove lei rassegna le sue dimissioni e fa le sue valutazioni ed una cosa è una lettera indirizzata, una nota indirizzata alla... non mi sembra corretto, a maggior ragione non ho nemmeno visto se riporta il numero di protocollo. Perché se riporta anche il numero di Protocollo è doppiamente grave. Perché una nota protocollata non potrebbe nemmeno uscire, non so se mi spiego. Le sto dicendo solo questo.

CONSIGLIERE NECCIO

Perfetto, parliamo di cose formali non riporta la nota di protocollo.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio io non sto censurando assolutamente. Evitia-mo in futuro...

CONSIGLIERE NUCCIO

Il tema in questione dal mio punto di vista personalissimo, ovviamente non voglio monopolizzare l'ultima parte della Seduta, volevo essere anche breve, temo che non sia questo sinceramente, sia qualcosa d'altro e mi sarebbe piaciuto intervenire prima per poter avviare un dibattito, una discussione con diversi altri colleghi, questo era il principio. Però all'altro punto vista da ritengo opportuno farlo con questa comunicazione per una questione di rispetto all'aula. Mi auguro allo stesso tempo che quella Commissione possa continuare ad operare. Il mio venire meno non vuol significare necessariamente lo scioglimento della Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Ritengo che quella Commissione continuerà a lavorare tranquillamente, io ho già sentito i vari componenti e quindi convocherò la Commissione come primo punto all'Ordine del giorno "Elezione del Presidente", ad oggi è stata istituita e ha un mandato, quel mandato dev'essere alla fine portato a termine. Quel mandato è quello di produrre una relazione che poi dev'essere discussa e votata dal Consiglio Comunale. Detto questo colleghi Consiglieri, auguro a tutti una buona serata, la seduta è sciolta.